

ROMA OGGI ALLE 17,30 MANIFESTA CON UN CORTEO DALL'ESEDRA A PIAZZA SAN GIOVANNI

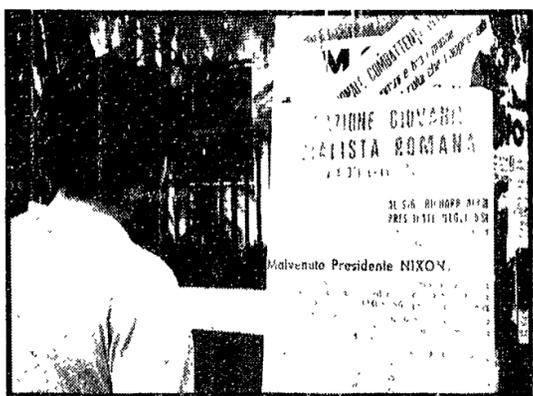
# Contro Nixon, contro l'imperialismo

NIXON ARRIVA DOMANI in Italia per la sua visita- ispezione. Lo accoglie un vigoroso movimento di protesta, la ostilità di un vasto arco di forze politiche che si è espressa apertamente anche in Parlamento. « Nixon non contare sull'Italia » è il motto di centinaia di manifestazioni che si terranno nelle grandi città, in tutte le regioni del Paese.

I COLLOQUI POLITICI avranno un posto marginale nella tournée italiana. L'Italia dovrà assolvere al ruolo utilitarista di base-appoggio per una rassegna della VI Flotta USA, nonostante lo stesso governo sostenga di volere rimanere estraneo all'operazione di gendarmeria americana nel Medio Oriente. La prima tappa di Nixon sarà Roma.

A ROMA NEL POMERIGGIO di oggi, alle 18,30 in piazza San Giovanni, durante una grande manifestazione unitaria parleranno i compagni Enrico Berlinguer, vice segretario del PCI, Tullio Vecchiotti, segretario generale del PSIUP, Enrico Manca, della Direzione del PSI. Alle 17,30 corteo dall'Esedra.

A MILANO OGGI si tiene una manifestazione promossa dal PCI, dal PSIUP e dal Movimento studentesco.



A PAGINA 2

## l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

### L'eroica lotta dei feddayn ha imposto a Hussein e al governo militare il ritiro delle richieste di resa

# TREGUA MILITARE IN GIORDANIA

## Verso una trattativa alla pari

La impossibilità della vittoria delle forze giordane e l'isolamento politico di Hussein hanno reso possibile il primo passo verso la fine della guerra civile - La Resistenza palestinese politicamente rafforzata dalla prova - Parte di Amman e le città del nord tuttora in mano ai feddayn

DAL NOSTRO INVIATO



RAMTHA - Una postazione dei guerriglieri palestinesi a difesa delle vie d'accesso a Ramtha

### Nixon, l'Italia e i palestinesi

CREDO che neppure il più temerario tra gli scrittori del Popolo possa non dire sperare che le masse popolari accolgano Nixon senza una aperta, profonda e generale ostilità ma soltanto affermare che egli arrivi in Italia in una atmosfera di unità della stessa maggioranza governativa il dibattito alla Commissione Esteri della Camera, forse tra i più impegnati e ricchi di problematica che in quella sede si siano mai avuti, ha dimostrato che dubbi, perplessità, opposizioni sono stati chiaramente espressi non solo da un uomo come Pietro Nenni, non certo avversario del Patto atlantico, ma anche da uomini che militano all'interno della Democrazia cristiana e che in quel partito esercitano funzioni niente affatto secondarie.

Il punto sul quale maggiormente si sono accentrate le critiche è in realtà il punto nodale di tutta la visita: la giornata, cioè, che il presidente degli Stati Uniti trascorrerà a bordo delle navi americane nel porto di Napoli, assistendo alla programmata esibizione di forza. Non saremo certo noi a sottovalutare l'importanza delle prese di posizione socialiste e democristiane su questo aspetto del calendario del signor Nixon. E vorremmo consigliare gli scrittori del Popolo a non cadere in tale errore. Perché quel che da tali critiche affiora è una preoccupazione profonda che si fa strada, ormai, anche in settori politici lontani da noi, la preoccupazione, cioè, che la presenza americana nei nostri porti e nelle basi sparse per l'Italia non solo limiti di fatto — come di fatto limita — la nostra indipendenza nazionale ma riduce a zero, nei momenti di crisi, la nostra stessa libertà di azione diplomatica.

SE TUTTI consapevoli, credo, che in questi giorni di crisi nel Mediterraneo si è avuta ancora una volta la prova drammatica di tale insopportabile realtà. Nella giornata di martedì si è stati sull'orlo dello intervento militare americano nel Me-

dio oriente. Nessun uomo di governo italiano lo può smentire. E quel che è più grave è che nessun uomo di governo italiano può affermare che si potesse evitare, nella eventualità di un intervento americano, che l'Italia vi fosse direttamente coinvolta. Abbiamo letto le dichiarazioni del ministro Moro ed abbiamo preso atto del fatto che la ipotesi di lavoro della diplomazia italiana è un'altra, tendente ad evitare interventi come quello progettato dagli americani per dar man forte ai generali sanguinari di Amman. Ma l'on Moro non è stato in grado di dire ai suoi interlocutori quale effettivo margine sarebbe rimasto alla diplomazia italiana nel caso che quella ipotesi di lavoro si fosse rivelata sbagliata. Ed è un silenzio che la dice lunga non solo sul passato, ma anche sull'avvenire, giacché non è affatto chiaro come le cose andranno a finire nel Medio Oriente. E rende velleitaria, ci sembra, l'affermazione secondo cui gli impegni atlantici non coprirebbero tutta l'area mediterranea.

Ma non è su questo soltanto che vogliamo adesso soffermarci. Costatato che il problema della presenza americana in Italia è stato posto anche da forze che nel passato si limitavano a criticare un nostro preteso « allarmismo » veniamo allo aspetto più generale della visita del presidente americano. Il ministro degli Esteri ha affermato che il capo della Casa Bianca viene a Roma non solo per parlare ma anche per ascoltare. Bene. Ma se il signor Nixon avrà davvero tempo e voglia di ascoltare, ciò che bisogna dirgli — e che il ministro degli Esteri si è guardato bene dallo anticipare — è che apprenda ciò che la resistenza palestinese ha insegnato al mondo intero in questi tragici giorni di sangue. E cioè che non basta né la forza né la manovra diplomatica dall'alto per imporre la resa ad un popolo quando un popolo è deciso a combattere. Ciò significa, in buona sostanza, che i palestinesi sono diventati davvero, a prezzo dei loro morti e grazie alla loro coerenza

politica, uno dei principali interlocutori di ogni possibile trattativa di pace nel Medio Oriente. Aver voluto ignorare questa realtà, essersi illusi che in qualche modo essa avrebbe potuto essere cancellata è stata la causa fondamentale dei massacri in Giordania. Nessuno, adesso, può cullarsi nella stessa illusione. Anche se i combattenti palestinesi sono terribilmente provati dalla lotta la loro ragione politica, umana e nazionale si è imposta al mondo.

IL SIGNOR Nixon non è certo uomo capace di inchinarsi a tali ragioni, così come non si è inchinato alle ragioni del Vietnam e di tutta l'Indocina. Ma il signor Nixon non è il padrone del mondo e non è neppure il padrone dell'Italia. Nel mondo, e in Italia, vi sono forze immense che gli contestano, con le armi e con la lotta politica, il diritto di imporre soluzioni che passino sopra alla testa dei popoli. Ecco, dunque, ciò che bisogna dire al presidente degli Stati Uniti. Dubitiamo che il governo italiano sia capace di tanto, anche se all'interno della maggioranza vi sono forze che questo pensano e questo dicono sulla scorta di quanto esse hanno appreso dalla esperienza palestinese. Ma se i governanti italiani si limitassero a biasciare soltanto qualche pia raccomandazione ebbene che essi ci risparmiino le loro lacrime di cocodrillo. Non di lacrime, infatti, i combattenti palestinesi hanno bisogno ma di iniziative politiche concrete ed efficaci per rendere più forti le loro ragioni. Nessuno, del resto, creda che quanto è avvenuto in Giordania possa essere sanato con parole o gesti « umanitari ». Quanto in Giordania è avvenuto, all'ombra delle portiere della Sixth Flotta, ha profondamente cambiato i dati tradizionali della situazione medio-orientale. Ed è dai nuovi dati, ormai, che bisogna partire. Lo voglia o non lo voglia l'ospite del presidente della Repubblica che domani arriva in Italia.

Alberto Jacoviello

BEIRUT, 25. Come si poteva prevedere ieri tutto il fronte politico è entrato attivamente in movimento, imponente quella che potrebbe essere una svolta all'attuale situazione giordana. Dalle ore 12 di oggi il « cessate il fuoco » è in atto, lo ha annunciato il presidente del Sudan, Nimeiri, che si trova a Amman a capo della commissione inter-araba incaricata di cercare una soluzione alla crisi giordana.

Parlando alla radio della capitale, Nimeiri ha informato di essersi incontrato col capo della resistenza palestinese Arafat e di essere latore di un suo messaggio: « Dè il mio accordo — esso dice — al cessate il fuoco e l'ordine a tutte le forze della rivoluzione di rispettarlo immediatamente. Rispetteremo l'accordo se gli altri lo rispetteranno ».

Mentre scrivo è possibile che si stia delineando un avvio di trattativa. Essa sarà certo complessa e se andrà in porto, anche sancendo un eventuale ritorno allo status quo ante il 17 settembre, avrà modificato e modificherà sempre più gli attuali equilibri politici e sociali del paese. Ma è prematuro parlarne prima che si abbiano notizie certe in merito.

La distensione non si è arrivata improvvisamente. Essa era nell'aria nella serata di ieri ed è venuta via via precisando durante la notte e la mattinata di oggi. Si è trattato di una rapida successione di fatti seguenti una loro precisa logica ma in cui non sono mancati i colpi di scena. Cerchiamo di ricostruirli.

Il primo e probabilmente più importante è l'isolamento nel mondo arabo in cui si è venuto a trovare il sovrano giordano. Via via che si diffondevano le prime testimonianze dirette sul massacro di Amman, portate dai giornalisti, dai residenti stranieri e dai diplomatici evacuati dalla capitale e tutte di denuncia della responsabilità del regime giordano si era potuta notare una crescente condanna e riprovazione per l'operazione repressiva iniziata dieci giorni fa.

Negli stessi ambienti politici libanesi, normalmente assai distaccati, si parlava apertamente del crollo dell'autorità morale di Hussein per quanto è già successo e per quanto egli minacciava di far succedere. Dall'autorità morale a quella politica il passo non è molto lungo. Nimeiri alzava ieri sera improvvisamente il tono della polemica con dei messaggi a Hussein assai aspri e decisi. L'irrigidimento dei paesi arabi veniva altresì confermato dal diffondersi della notizia che Ibrahim Bakr, membro del Comitato centrale della resistenza palestinese (si tratta di uno dei quattro dirigenti arrestati da Hussein e poi liberati su precisa richiesta di Nimeiri) veniva designato a far

Romano Ledda

(Segue in ultima pagina)



TEL AVIV - Mezzi blindati israeliani in movimento verso le linee giordane (Telefoto)

### Tel Aviv minaccia un attacco sul Canale

TEL AVIV, 25. Israele ha comunicato al governo americano che intraprenderà un'azione militare contro l'Egitto, qualora le autorità del Cairo effettuino nuovi spostamenti di batterie missilistiche verso il Canale di Suez. Queste allarmanti rivelazioni sono pubblicate oggi dal giornale Maariv in una corrispondenza da Washington.

Ma non solo con il pretesto della situazione lungo il Canale, i leaders israeliani preannunciano che si vedranno « costretti » a sferrare attacchi militari. Il vice Primo Ministro Ygal Allon ha detto chiaro e tondo che lo eventuale trasferimento dei guerriglieri palestinesi sulla linea armistiziale (secondo un progetto di Hussein e del gen. Majal) « sarebbe intollerabile » e che Israele non permetterebbe mai un ritorno alla situazione precedente allo scoppio delle ostilità giordano-palestinesi.

Dal canto suo il ministro della Difesa Dayan ha dichiarato alla TV: « Sono decisamente dalla parte del re e spero che Hussein riesca veramente a colpire duro i guerriglieri e a buttarli fuori dei centri abitati ». Dayan non ha esitato a esprimere altresì la sua « compresione » per i massacri perpetrati dalle truppe di Hussein

### Si prepara nelle fabbriche la giornata di lotta indetta dalla CGIL

# Scioperi per le riforme alla FIAT Venerdì fermata generale di 2 ore

L'orario in cui si bloccheranno i treni sarà stabilito nazionalmente - Negli altri settori decideranno le Camere del Lavoro - FIOM e FIM chiamano alla lotta i metallurgici milanesi

I COMPAGNI della redazione sporiva di questo giornale hanno dato (quasi stante) molto rilievo, ieri, a una segnalazione di dolo della Guardia di Finanza presso la Lega nazionale caduto di Milano. Pare che l'ispezione sia stata personalmente disposta dal ministro Preti, e « l'Unità » lamentava, in un appropriato commento, che il titolare del ministero delle Finanze limiti le proprie indagini ai quadretti dei giocatori di calcio e non li estenda anche con più giustizia a quelli di chi « i milioni ai giocatori li dà », ai grossi industriali, insomma che per acquisti di calciatori o per stipendi

e altre « voci » spendono miliardi. Siamo perfettamente d'accordo. Ma qui ci troviamo sempre nel campo sportivo e « sue adiacenze », mentre gli Agnelli, i Frazzoli e altri « mecenati » sono anche sono anzi prima di tutto, industriali, uomini d'affari, gente di finanza perché dunque non colturi le tasse, ma una bella irruzione del ministro su quel cavaliere del lavoro credete che non ci farebbe piacere? E pensate che bellezza se, dopo, professino leggere che i « risti di quello » fu uno dei più potenti e ibandati del mondo risalevano in disordine le valli che avevano disce-

perché Preti non « vrompe » lui, personalmente, in casa Agnelli? Perché non ci è dato leggere sui giornali che il ministro delle Finanze è stato sorpreso nottetempo nella abitazione di Leopoldo Preti, per esempio, a inventarne, come si dice, le ricchezze? Noi non abbiamo prove che Attilio Monti non paghi le tasse, ma una bella irruzione del ministro su quel cavaliere del lavoro credete che non ci farebbe piacere? E pensate che bellezza se, dopo, professino leggere che i « risti di quello » fu uno dei più potenti e ibandati del mondo risalevano in disordine le valli che avevano disce-

so con le cassette di sicurezza. Ma davanti ai grandi nomi, a quelli grandi davvero, insorgono soggezioni, reverenziali riguardi che li fanno superiori alla legge. E ciò che ci fa più rabbia è che i ricchissimi ottengono sovente i loro privilegi gratis, solo perché la potenza seduce. Il ministro Preti infrange la tradizione, lui che è senza alcun dubbio il più intelligente dei socialdemocratici. (Questo, obiettivamente, non è un complimento. Lo riconosciamo. Ma la nostra idea, con Preti, è creata, era di dirgli una gentilezza.)

È in atto nel paese una grande mobilitazione dei lavoratori per lo sciopero di due ore e le assemblee di consultazione indette per venerdì prossimo dalla CGIL per le riforme e contro la politica congiunturalista del governo. La preparazione della giornata di lotta è stata discussa ieri dal Consiglio generale della CGIL sulla base di una relazione di Lama. A Milano FIOM e FIM hanno proclamato la lotta unitaria di 300 mila metallurgici - Alla FIAT intanto si sono verificati forti scioperi di fabbrica per la riforma sanitaria. Il 30 settembre a Genova, su decisione FIOM, FIM e UILM, sciopero dei metalmeccanici.

Alla Commissione Finanze del Senato la maggioranza si rifiuta di abolire i privilegi delle società petrolifere, mentre il comitato ristretto del centro-sinistra decide di mantenere, con qualche ritocco, i massimali contributivi sui salari

Dopo che le posizioni oltranziste sono rimaste isolate nel dibattito alla Commissione esteri della Camera

# Irritate polemiche atlantiche sull'arrivo del presidente USA

I socialdemocratici attaccano anche Nenni - Meschina agitazione anticomunista del giornale democristiano - Il dott. Ruffolo torna al posto di segretario della programmazione - Il capo del servizio segreto, ammiraglio Henke, nominato comandante della squadra navale

Mentre, nella tarda mattinata di ieri il Consiglio dei ministri si riuniva per discutere una lunga lista di provvedimenti la polemica politica restava fortemente ancorata ai temi di politica estera. Così avverrà come è logico, anche nei prossimi giorni. Domani infatti si riva a Roma il presidente degli Stati Uniti, il quale immediatamente dopo il colloquio nella nostra Capitale prenderà parte nelle acque di Napoli alla parata guerresca della Sesta Flotta. Sul significato di questa visita - che in realtà è sparso abbastanza chiaro a tutti al momento del suo annuncio nella fase più acuta della crisi mediterranea - sono state emesse opinioni divergenti. Un'opinione di manovra che facevano pensare all'ipotesi di un intervento diretto degli USA - ai cui settori politici ceccano ora di sottillizzare altri si rifugiano in una meschina polemica anticomunista contro - come dicono o scrivono - i « fedeli dell'Unità » e del PCI. Il dibattito che si è svolto l'alta sera alla Commissione esteri della Camera sulla base di una relazione di Moro ha dimostrato tutta via che le critiche e le riserve alla visita di Nixon non sono soltanto dei comunisti. Si può dire anzi che in questa occasione è rimasto isolato proprio l'oltranzismo atlantico dei socialdemocratici o l'antiamericano di alcuni punti si è riverberato soltanto in assurdi atteggiamenti degli uomini del PRI.

Il dibattito che si è svolto l'alta sera alla Commissione esteri della Camera sulla base di una relazione di Moro ha dimostrato tutta via che le critiche e le riserve alla visita di Nixon non sono soltanto dei comunisti. Si può dire anzi che in questa occasione è rimasto isolato proprio l'oltranzismo atlantico dei socialdemocratici o l'antiamericano di alcuni punti si è riverberato soltanto in assurdi atteggiamenti degli uomini del PRI.

Sia Moro che Colombo (questi alla seduta conclusiva del Consiglio nazionale della DC) hanno ripetuto che il Patto atlantico non ha competenza per lo scacchiere del Levante. Il ministro degli Esteri ha detto su questi punti: « Per noi non è possibile alcuna confusione », con l'arma di voler dissipare uno stato di confusione che in realtà è stato Nenni ha sostenuto l'innopertunità della visita del presidente americano, attirandosi in tal modo una scanda lizzata riprendendo dei socialdemocratici. Il giornale del PSU ricorda a Nenni che quando si perseguono certi « fini » non bisogna essere « schizofrenici su mezzi » fino al punto (orrori!) di « desiderare l'astensione americana » nel Mediterraneo. I repubblicani, che nei giorni scorsi avevano avuto il sospetto che la diplomazia italiana si trovasse sotto un influsso di tipo « francese » per quanto riguarda la crisi del Medio Oriente dopo la riunione della Commissione esteri rivolgo la loro polemica essenzialmente contro i comunisti. Anche il giornale della DC « Il Popolo », ha fatto ricorso ai toni del più scoccolo e dozzinale attacco al PCI. Secondo un coevo dell'organo del « Scudo crociato », obiettivo dei comunisti sarebbe quello di creare « uno stato di tensione e di lavori anti-americani in occasione della prossima visita di Nixon in Italia », visita che avrebbe scaturito « un clima di angoscia di riguardo » nei confronti del nostro Paese (anche con la fase della parata militare del golfo di Napoli evidentemente). In un'alta pagina del « Popolo » è appreso il caso di ricordare - viene pubblicato il resoconto del dibattito avvenuto la sera prima alla Commissione esteri della Camera, e questo testo seppure nella versione purgata del giornale ufficiale della DC, fa giustizia di tante scocchezze. Non sono state forse i parlamentari di sinistra e i faccendieri a sollevare riserve e problemi circa la visita del presidente USA? Ed uno di essi non si è forse intereso, in modo particolare all'innopertunità della sfilata nelle acque napoletane?

Altri cambiamenti riguardano la Marina militare. Lamarmiglio Roselli Lorenzini assumerà la carica di capo di stato maggiore della Marina occupando il posto finora tenuto dall'ammiraglio Spigai e lasciando la carica di comandante navale NATO del Sud Europa (Malta). In questo comando gli succederà l'ammiraglio Brindelli noto per la clamorosa conferenza stampa di Cagliari nella quale era adombrati i propositi di insubordinazione e finora comandante della squadra navale.

Comandante della squadra navale è stato nominato l'ammiraglio Eugenio Henke che negli ultimi anni è stato il capo del servizio di controspionaggio Henke era subentrato al SID al posto del generale Allavena e sotto la sua gestione era stata scoperta l'esistenza dei fascicoli segreti sugli uomini politici e si era verificata l'esplosione del « Caso De Lorenzo ». Secondo la regola non è stata annunciata la nomina di un nuovo capo del SID ma non è escluso che il governo abbia già deciso anche sulla successione ad Henke.

Il residente del Consiglio Colombo ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi Serzhiev Kuznetsov incaricato di affari dell'Unione Sovietica a Roma.

Il presidente del Consiglio Colombo ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi Serzhiev Kuznetsov incaricato di affari dell'Unione Sovietica a Roma.

Il presidente del Consiglio Colombo ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi Serzhiev Kuznetsov incaricato di affari dell'Unione Sovietica a Roma.

Il presidente del Consiglio Colombo ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi Serzhiev Kuznetsov incaricato di affari dell'Unione Sovietica a Roma.

Il presidente del Consiglio Colombo ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi Serzhiev Kuznetsov incaricato di affari dell'Unione Sovietica a Roma.

Il presidente del Consiglio Colombo ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi Serzhiev Kuznetsov incaricato di affari dell'Unione Sovietica a Roma.

Il presidente del Consiglio Colombo ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi Serzhiev Kuznetsov incaricato di affari dell'Unione Sovietica a Roma.

Il presidente del Consiglio Colombo ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi Serzhiev Kuznetsov incaricato di affari dell'Unione Sovietica a Roma.

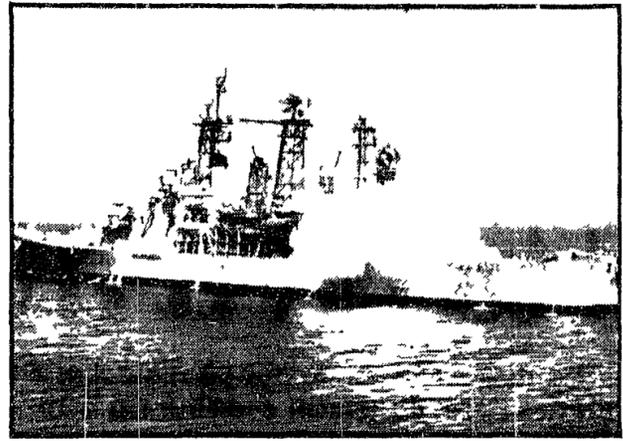
Il presidente del Consiglio Colombo ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi Serzhiev Kuznetsov incaricato di affari dell'Unione Sovietica a Roma.

Il presidente del Consiglio Colombo ha ricevuto ieri pomeriggio a Palazzo Chigi Serzhiev Kuznetsov incaricato di affari dell'Unione Sovietica a Roma.

Arriva domani a Roma

## PROTESTA CONTRO NIXON

Corteo di migliaia di persone a Livorno: « Nixon l'Italia non ti vuole » - A Pisa i giovani di PCI, PSIUP, PSI e DC denunciano il ruolo dei « gendarmi USA »



Centinaia di manifestazioni si terranno oggi e nei giorni prossimi nei grandi città e in tutte le regioni del paese per protestare contro la visita di Nixon che arriva domani in Italia. A Roma nel pomeriggio di oggi in piazza San Giovanni parlano i compagni Enrico Berlinguer, vicepresidente del PCI, Tullio Vaccielli, segretario generale del PSIUP e Enrico Manca della Direzione del PSI.

A Milano si tiene nel pomeriggio una grande manifestazione popolare unitaria organizzata dal PCI dal PSIUP e dal Movimento studentesco.

Il corteo dei manifestanti partirà dall'Università statale e raggiungerà piazza del Duomo dove parleranno rappresentanti del PCI, del PSIUP e del Movimento studentesco.

A Livorno ieri sera si è svolta una manifestazione antimperialista, di solidarietà con la Resistenza palestinese. Un corteo di migliaia di persone ha attraversato la città al grido: « Nixon l'Italia non ti vuole ».

Una presa di posizione contro la politica imperialista USA nel Medio Oriente è venuta ieri dal comitato « Palermo per la pace »,

che l'anno scorso fu promotore del convegno internazionale « Mediterraneo '70 », che offrì l'occasione per una prima qualificata presenza nel nostro Paese dei dirigenti della Resistenza palestinese.

A Pisa i giovani del PCI, del PSIUP, del PSI e della DC denunciano il ruolo dei « gendarmi USA ».

Il corteo dei manifestanti partirà dall'Università statale e raggiungerà piazza del Duomo dove parleranno rappresentanti del PCI, del PSIUP e del Movimento studentesco.

A Livorno ieri sera si è svolta una manifestazione antimperialista, di solidarietà con la Resistenza palestinese. Un corteo di migliaia di persone ha attraversato la città al grido: « Nixon l'Italia non ti vuole ».

Una presa di posizione contro la politica imperialista USA nel Medio Oriente è venuta ieri dal comitato « Palermo per la pace »,

che l'anno scorso fu promotore del convegno internazionale « Mediterraneo '70 », che offrì l'occasione per una prima qualificata presenza nel nostro Paese dei dirigenti della Resistenza palestinese.

A Pisa i giovani del PCI, del PSIUP, del PSI e della DC denunciano il ruolo dei « gendarmi USA ».

Il corteo dei manifestanti partirà dall'Università statale e raggiungerà piazza del Duomo dove parleranno rappresentanti del PCI, del PSIUP e del Movimento studentesco.

A Livorno ieri sera si è svolta una manifestazione antimperialista, di solidarietà con la Resistenza palestinese. Un corteo di migliaia di persone ha attraversato la città al grido: « Nixon l'Italia non ti vuole ».

Una presa di posizione contro la politica imperialista USA nel Medio Oriente è venuta ieri dal comitato « Palermo per la pace »,

che l'anno scorso fu promotore del convegno internazionale « Mediterraneo '70 », che offrì l'occasione per una prima qualificata presenza nel nostro Paese dei dirigenti della Resistenza palestinese.

A Pisa i giovani del PCI, del PSIUP, del PSI e della DC denunciano il ruolo dei « gendarmi USA ».

Il corteo dei manifestanti partirà dall'Università statale e raggiungerà piazza del Duomo dove parleranno rappresentanti del PCI, del PSIUP e del Movimento studentesco.

A Livorno ieri sera si è svolta una manifestazione antimperialista, di solidarietà con la Resistenza palestinese. Un corteo di migliaia di persone ha attraversato la città al grido: « Nixon l'Italia non ti vuole ».

Una presa di posizione contro la politica imperialista USA nel Medio Oriente è venuta ieri dal comitato « Palermo per la pace »,

che l'anno scorso fu promotore del convegno internazionale « Mediterraneo '70 », che offrì l'occasione per una prima qualificata presenza nel nostro Paese dei dirigenti della Resistenza palestinese.

A Pisa i giovani del PCI, del PSIUP, del PSI e della DC denunciano il ruolo dei « gendarmi USA ».

Il corteo dei manifestanti partirà dall'Università statale e raggiungerà piazza del Duomo dove parleranno rappresentanti del PCI, del PSIUP e del Movimento studentesco.

A Livorno ieri sera si è svolta una manifestazione antimperialista, di solidarietà con la Resistenza palestinese. Un corteo di migliaia di persone ha attraversato la città al grido: « Nixon l'Italia non ti vuole ».

Una presa di posizione contro la politica imperialista USA nel Medio Oriente è venuta ieri dal comitato « Palermo per la pace »,

che l'anno scorso fu promotore del convegno internazionale « Mediterraneo '70 », che offrì l'occasione per una prima qualificata presenza nel nostro Paese dei dirigenti della Resistenza palestinese.

A Pisa i giovani del PCI, del PSIUP, del PSI e della DC denunciano il ruolo dei « gendarmi USA ».

Il corteo dei manifestanti partirà dall'Università statale e raggiungerà piazza del Duomo dove parleranno rappresentanti del PCI, del PSIUP e del Movimento studentesco.

Importante sessione del Consiglio a Firenze

## Dibattito sul Regolamento alla Regione toscana

Per una profonda riforma della « legge Scelba » - Concretamente garantiti il « diritto di petizione » e i diritti delle minoranze - L'isolamento del gruppo democristiano e del suo « leader » Butini

Dalla nostra redazione

FIRENZE 25

La discussione sul regolamento provvisorio dell'Assemblea regionale è stato il momento centrale della prima seduta di questa sessione del Consiglio regionale toscano aperta questa mattina a Firenze, in Palazzo Medici Riccardi con un discorso celebrativo del 20 Settembre pronunciato dal presidente Giugliani.

Una sessione imponente non solo per gli argomenti all'ordine del giorno (oltre che il Regolamento) figurano le informazioni della presidenza sui lavori della Commissione per lo statuto gli indirizzi di attività della Giunta e una serie di mozioni che investono problemi nodali della Toscana quali la scuola la difesa del suolo i mercati, l'occupazione ma anche perché essa segna un punto fermo nell'attività dell'istituto i cui punti sono tutti riconducibili a quella tendenza a fare della legge uno strumento capace di incidere profondamente sulla realtà della Toscana per rinnovarla e fondarla su uno stretto rapporto con gli enti locali le organizzazioni dei lavoratori il ceto medio produttivo e commerciale come testimonia gli incontri di questi giorni della presidenza della Commissione e della Giunta con i sindacati e le organizzazioni artigiane.

Il dibattito ha infatti con fermato il carattere « aperto » della Regione toscana e la sua volontà di fondersi su una ampia partecipazione popolare per far sì che la Regione non sia un nuovo « diaframma burocratico » ma uno strumento capace di avvicinare lo Stato ai cittadini rompendo il suo carattere burocratico e accentratore.

Una discussione sulle proposte di regolamento provvisorio ha dimostrato fin dalle sue prime battute non soltanto l'isolamento del gruppo dc ma anche l'isolamento del suo capogruppo il fanfaronico Butini fra i consiglieri della sua parte. Non a caso infatti il

gruppo dc ha elogiato il lavoro della Commissione ed ha affermato che gli emendamenti sono da intendere nello spirito che ha informato la redazione del Regolamento provvisorio.

Il dibattito ha dimostrato anche come si avverte profondamente l'esigenza quasi unanime di ingere alla forma della legge del 1953 considerata incostituzionale da tutti i gruppi (tranne il MSI) proponendo l'adozione di uno statuto (del quale il vice presidente Arata ha sottolineato il carattere di provvisorietà) che prescinda appunto dalla cosiddetta « legge Scelba ». Uno strumento fondato essenzialmente sui principi di autonomia istituzionale e finanziaria del Consiglio e dei suoi organi sul corretto e giusto rapporto fra l'Assemblea ed l'esecutivo sul potenziamento delle garanzie e di diritti dovuti dei suoi membri sullo stesso collegamento fra l'Assemblea e i cittadini atti a garantire una piena partecipazione ai lavori dell'Assemblea di tutti i suoi membri.

Il intervento del capogruppo Butini (che sugli articoli del regolamento sembra aver adottato una tattica di tipo ostinativista) tanto sono gli emendamenti da lui presentati) ha confermato una linea tesa a limitare l'iniziativa della Regione e la sua autonomia quando con una discutibile interpretazione della Costituzione ha inteso sostenere nella sostanza che il Consiglio non dovrebbe esprimere valutazioni o prese di posizione politiche su problemi che ad esempio riguardino la difesa della pace o dei diritti di libertà e di civiltà che sono comuni non solo ai partiti democratici ma anche agli organismi eletti e espressi dalla volontà popolare.

I lavori di questa sessione proseguiranno nelle giornate di lunedì 28 e martedì 29 settembre.

I. C.

Si estende la lotta in Calabria

## Il 2 ottobre sciopero a Cosenza di 24 ore

Occupato il Comune di Lappiano - Interesse a Reggio per la proposta del PCI di riunire il Consiglio regionale nelle OMECA

CATANZARO 25

Si estende in Calabria il movimento di lotta che si svolgerà il 2 ottobre nelle zone di Lappiano e di Reggio Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria. Il movimento di lotta si svolgerà il 2 ottobre in tutta la Calabria.

l'assemblea nazionale

## Azione Cattolica: meno politica più religione

Nel mese di 1.700 partecipanti alla prima Assemblea nazionale dell'Azione cattolica dopo la riforma dello statuto. Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

« Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda » - Papa ne fissa i nuovi orientamenti: « Sentimenti religiosi e non politici come ai tempi di Gedda ».

## Teppismo e provocazione

Già nella notte fra giovedì e venerdì sono stati compiuti i primi teppismi atti di vandalismo contro macchine di città americane alcune delle quali sono state incendiate. Ne ha dato notizia quasi con esultanza la stampa di destra della sera nel tentativo di coinvolgere con gli autori di questa impresa tutto il movimento popolare socialdemocratico e i berli non hanno tardato a chiedere all'elenco interrogazioni messe di potere.

« Nel tentativo di coinvolgere con gli autori di questa impresa tutto il movimento popolare socialdemocratico e i berli non hanno tardato a chiedere all'elenco interrogazioni messe di potere. »

« Nel tentativo di coinvolgere con gli autori di questa impresa tutto il movimento popolare socialdemocratico e i berli non hanno tardato a chiedere all'elenco interrogazioni messe di potere. »

« Nel tentativo di coinvolgere con gli autori di questa impresa tutto il movimento popolare socialdemocratico e i berli non hanno tardato a chiedere all'elenco interrogazioni messe di potere. »

« Nel tentativo di coinvolgere con gli autori di questa impresa tutto il movimento popolare socialdemocratico e i berli non hanno tardato a chiedere all'elenco interrogazioni messe di potere. »

« Nel tentativo di coinvolgere con gli autori di questa impresa tutto il movimento popolare socialdemocratico e i berli non hanno tardato a chiedere all'elenco interrogazioni messe di potere. »

« Nel tentativo di coinvolgere con gli autori di questa impresa tutto il movimento popolare socialdemocratico e i berli non hanno tardato a chiedere all'elenco interrogazioni messe di potere. »

« Nel tentativo di coinvolgere con gli autori di questa impresa tutto il movimento popolare socialdemocratico e i berli non hanno tardato a chiedere all'elenco interrogazioni messe di potere. »

« Nel tentativo di coinvolgere con gli autori di questa impresa tutto il movimento popolare socialdemocratico e i berli non hanno tardato a chiedere all'elenco interrogazioni messe di potere. »

Proposto all'Assemblea siciliana

## PCI e PSIUP per un incontro delle Regioni del Sud

La mozione - la cui discussione è fissata per giovedì prossimo - indica tre i vertici fondamentali: localizzazione nel Mezzogiorno di tutti i nuovi investimenti delle partecipazioni statali finanziamento di tutti i programmi di sviluppo e di ricerca necessari per lo sviluppo del Mezzogiorno: un idoneo scioglimento della Cassa per il Mezzogiorno e attribuzione alla regione di tutti i poteri e di tutti i mezzi di intervento straordinario.

La direzione del PCI ha in tanto convocato per il 3 e il 4 ottobre a Palermo un convegno dei consiglieri e dei deputati regionali comunisti di tutto il Mezzogiorno.

Il compagno Emanuele Macruso è stato eletto per la Sicilia e il Mezzogiorno. Il compagno Macruso è stato eletto per la Sicilia e il Mezzogiorno.

## I sindacati bracciantili da Donat Cattin

Per martedì 29 è stato convocato l'incontro tra i ministri del Lavoro e la giunta sindacale dei braccianti.

CONSIGLIO MINISTRI

La riunione del Consiglio dei ministri è durata ieri dalle 11 alle 16. I provvedimenti e le nomine sono numerosissimi come del resto era previsto. È stato approvato il disegno di legge, con l'aggiunta di una disposizione del segretario generale della programmazione. Con un apposito decreto a ricoprire questa carica è stato nominato il dott. Ruffolo che viene escluso come è noto da Pietro nel periodo in cui il ministro socialdemocratico ebbe il di-

PALLERMO 25

PCI e PSIUP hanno proposto che l'Assemblea regionale siciliana si riunisca in una sessione straordinaria a Palermo di un incontro fra le rappresentanze consigliari e parlamentari di tutte le regioni del Mezzogiorno per concordare un testo unico che disciplini la condizione meridionale - una linea comune del Sud per un'inversione delle attuali tendenze di sviluppo attraverso una contrattazione globale.

« Stronca via da un crudele destino » è il tema spirituale della 35ª anni.

## IEIENA VIOLA

Ne è il solo anno ammesso i sententi affaristi i fratelli e sorelle i o nati i poveri e gli altri tutti.

LUIGI VASCONI

Il 20 settembre 1970



Grande mobilitazione per la giornata di lotta decisa dalla CGIL per le riforme e contro la politica congiunturale del governo

Venerdì due ore di sciopero e di consultazione

La relazione di Lama al Consiglio generale della CGIL — I contenuti fiscali, finanziari ed economici del decreto non sono omogenei con la politica di riforme sociali che il governo dichiara di volere attuare — Precise indicazioni per la sanità e la casa — I problemi del Mezzogiorno e dell'agricoltura — L'intreccio con le lotte rivendicative — Nuovo incontro fra organizzazioni sindacali e governo sul decreto: permane un ampio dissenso — Quaranta ore, ambiente di lavoro e qualifiche, terreni di un forte scontro — Superare le difficoltà che si incontrano nel processo di unità sindacale — Iniziale il dibattito

La segreteria della CGIL ha indicato per venerdì 2 ottobre la data di effettuazione delle due ore di sciopero e di consultazione che vedrà mobilitati milioni di lavoratori delle fabbriche, delle campagne, dei servizi, degli uffici tenendo viva e continua la pressione nella lotta per le riforme e contro la politica congiunturale decisa dal governo. Il compagno Luciano Lama ha indicato questa data nella relazione introduttiva al consiglio generale della CGIL che si è aperto nei mattini del 2 ottobre in un'aula di un albergo di Roma.

La relazione di Lama ha indicato per venerdì 2 ottobre la data di effettuazione delle due ore di sciopero e di consultazione che vedrà mobilitati milioni di lavoratori delle fabbriche, delle campagne, dei servizi, degli uffici tenendo viva e continua la pressione nella lotta per le riforme e contro la politica congiunturale decisa dal governo. Il compagno Luciano Lama ha indicato questa data nella relazione introduttiva al consiglio generale della CGIL che si è aperto nei mattini del 2 ottobre in un'aula di un albergo di Roma.

Milano gli esecutivi della FIOM e della ILM provinciale hanno deciso di riprendere la lotta dei 300 mila metalmeccanici per le riforme e contro la politica congiunturale del governo.

Lama ha invitato la sua relazione rilevando che la necessità di trasformazioni profonde nella società per realizzare una maggiore giustizia per sviluppare l'economia combatte i squilibri è diventato uno dei temi di fondo del dibattito politico di questo ultimo periodo.

La Commissione Finanze e Tesoro del Senato le proposte dei comunisti contro i privilegi delle società petrolifere. Gava si oppone a passare alle Regioni la competenza sulle concessioni dei distributori di benzina — La maggioranza si orienterebbe a riconoscere l'insufficienza degli stanziamenti per la piccola industria e la cooperazione

QUESTE LE PROPOSTE ALTERNATIVE DEL PCI

- 1) MEZZOGIORNO E AGRICOLTURA
A) un fondo di 140 miliardi per contributi speciali alle regioni meridionali
B) un fondo di 140 miliardi per contributi speciali alle regioni meridionali
C) un fondo di 140 miliardi per contributi speciali alle regioni meridionali

- 2) RIFORMA SANITARIA
A) istituzione presso il ministero della Sanità di un fondo di 570 miliardi di cui 110 nel 1970 e 460 nel 1971
B) un finanziamento in favore della sanità di 40 miliardi per ciascuno degli anni 1970 e 1971

Un compromesso alle spalle del Parlamento che prevede solo qualche ritocco

No del centro-sinistra alla richiesta di abolire i massimali contributivi

Respinte alla commissione Finanze e Tesoro del Senato le proposte dei comunisti contro i privilegi delle società petrolifere. Gava si oppone a passare alle Regioni la competenza sulle concessioni dei distributori di benzina — La maggioranza si orienterebbe a riconoscere l'insufficienza degli stanziamenti per la piccola industria e la cooperazione

Proposte della cooperazione

Imprese non speculative per costruire le case

I privati minacciano di ridurre del 30% i cantieri. Il governo cerca di far pesare il ricatto delle imprese edili speculative sulla vertenza per la casa non più tardi di tre mesi.

Il governo deve sostenerle

Vendite a prezzi bassi anche per carne e arance

La cooperazione chiede 50 miliardi di crediti. L'aumento a 50 miliardi del Fondo per il credito alle cooperative di consumo può servire a combattere efficacemente il problema del costo della vita.

400 operai sospesi alla Pirelli Sicilia

La direzione della Pirelli Sicilia (Villafianca) ha messo in atto oggi una grave provocazione contro i lavoratori siciliani.

Il compagno Vittorio Foa lascia la CGIL

Il compagno Vittorio Foa, dopo 22 anni di attività sindacale, ha lasciato la CGIL di cui era segretario provinciale. Foa ha annunciato le sue dimissioni all'inizio dei lavori del Consiglio generale della CGIL.

Originali forme di sciopero al monopolio dell'auto

FIAT: SALTA UNA «MAGLIA» SU CINQUE

Interrotta ad intervalli la catena di produzione - Obiettivo è la riforma sanitaria - Parlano i lavoratori

Dalla nostra redazione. TORINO 25. «I lavoratori» della Fiat sono stati interrotti da una catena di scioperi che hanno interrotto la produzione di auto in cinque stabilimenti.

La Commissione Finanze e Tesoro del Senato le proposte dei comunisti contro i privilegi delle società petrolifere.

La Commissione Finanze e Tesoro del Senato le proposte dei comunisti contro i privilegi delle società petrolifere.





Interrogazione comunista sull'Ente di gestione per il cinema

«Soldati blu» agli Incontri di Sorrento Villaggio indiano come il Vietnam

Bruciante denuncia della «logica del genocidio» nel film di Ralph Nelson

Dal nostro inviato SORRENTO 25

Sul grande schermo a Sorrento si sono passati in questi giorni i giorni di una violenza inaudita: i «soldati blu» di un film di Ralph Nelson...

andar fieri di quel giorno del giorno e il 9 novembre del 1961 il luogo è Sand Creek nel Colorado. Un episodio di una guerra indiana...

ma è che non un libro di scuola in America racconta (e sempre il regista a parlarci)...

Sagra musicale umbra Candore e abilità di Nino Rota

Candore e abilità di Nino Rota

«La vita di Maria» presentata in prima assoluta in San Pietro a Perugia

Nostro servizio PERUGIA 25

Quest'anno ci torna alla mente Aristotele, con la sua Poetica. Ditemmo che pure la novità (novità assoluta) di Nino Rota, è cioè la sacra rappresentazione...

«Certo per giungere al suo nucleo narrativo e ideale «Soldato blu» è un precario viaggio in un certo modo di spradarsi nell'ineddita del viaggio (anche sentimentale) di un soldato yankee...

Presenza di posizione dei lavoratori di Cinecittà

Riuniti in assemblea straordinaria i lavoratori di Cinecittà allamati dalle notizie relative a un progetto di decreto presidenziale in base al quale l'Ente di gestione per il cinema verrebbe modificato...

controcanale

Il quale pubblico a Perugia sta a indicare questa esperienza di un certo tipo di saggio di un certo tipo di saggio di un certo tipo di saggio...

vice

Il quale pubblico a Perugia sta a indicare questa esperienza di un certo tipo di saggio di un certo tipo di saggio di un certo tipo di saggio...

vice

Il quale pubblico a Perugia sta a indicare questa esperienza di un certo tipo di saggio di un certo tipo di saggio di un certo tipo di saggio...

CONCERTI

ACCAI MIA L'ARMONICA Il 21 ottobre con la Colonna Sinfonica di Vivaldi si inaugura la stagione...

CONCERTI

ASS. NUOVA CONSONANZA Lun 21 ore 21.30 Sinfonia di Beethoven...

CONCERTI

ASS. PIROGILIANA «L'Assoluto» di Beethoven...

CONCERTI

ALDIBORIO GONZALEZ Presso la Scuola di Musica di Sorrento...

TEATRI

ALLA RINGHIERA (V.le de' Riari) Il 21 ottobre...

TEATRI

BLAI 72 «L'Assoluto» di Beethoven...

TEATRI

BOGO S. SPIRITO «L'Assoluto» di Beethoven...

TEATRI

LA VITA DI MARIA «L'Assoluto» di Beethoven...

RECITALI

RECITALI «L'Assoluto» di Beethoven...

SCHERMI RIBALTE RITROVI

brillanti in 3 atti di Antonio Gagliardini...

Il 21 ottobre con la Colonna Sinfonica di Vivaldi si inaugura la stagione...

ASS. NUOVA CONSONANZA Lun 21 ore 21.30 Sinfonia di Beethoven...

ASS. PIROGILIANA «L'Assoluto» di Beethoven...

ALDIBORIO GONZALEZ Presso la Scuola di Musica di Sorrento...

TEATRI ALLA RINGHIERA (V.le de' Riari) Il 21 ottobre...

TEATRI BLAI 72 «L'Assoluto» di Beethoven...

TEATRI BOGO S. SPIRITO «L'Assoluto» di Beethoven...

TEATRI LA VITA DI MARIA «L'Assoluto» di Beethoven...

RECITALI RECITALI «L'Assoluto» di Beethoven...

SCHERMI RIBALTE RITROVI

brillanti in 3 atti di Antonio Gagliardini...

Il 21 ottobre con la Colonna Sinfonica di Vivaldi si inaugura la stagione...

ASS. NUOVA CONSONANZA Lun 21 ore 21.30 Sinfonia di Beethoven...

ASS. PIROGILIANA «L'Assoluto» di Beethoven...

ALDIBORIO GONZALEZ Presso la Scuola di Musica di Sorrento...

TEATRI ALLA RINGHIERA (V.le de' Riari) Il 21 ottobre...

TEATRI BLAI 72 «L'Assoluto» di Beethoven...

TEATRI BOGO S. SPIRITO «L'Assoluto» di Beethoven...

TEATRI LA VITA DI MARIA «L'Assoluto» di Beethoven...

RECITALI RECITALI «L'Assoluto» di Beethoven...

SCHERMI RIBALTE RITROVI

brillanti in 3 atti di Antonio Gagliardini...

Il 21 ottobre con la Colonna Sinfonica di Vivaldi si inaugura la stagione...

ASS. NUOVA CONSONANZA Lun 21 ore 21.30 Sinfonia di Beethoven...

ASS. PIROGILIANA «L'Assoluto» di Beethoven...

ALDIBORIO GONZALEZ Presso la Scuola di Musica di Sorrento...

TEATRI ALLA RINGHIERA (V.le de' Riari) Il 21 ottobre...

TEATRI BLAI 72 «L'Assoluto» di Beethoven...

TEATRI BOGO S. SPIRITO «L'Assoluto» di Beethoven...

TEATRI LA VITA DI MARIA «L'Assoluto» di Beethoven...

RECITALI RECITALI «L'Assoluto» di Beethoven...

SCHERMI RIBALTE RITROVI

brillanti in 3 atti di Antonio Gagliardini...

Il 21 ottobre con la Colonna Sinfonica di Vivaldi si inaugura la stagione...

ASS. NUOVA CONSONANZA Lun 21 ore 21.30 Sinfonia di Beethoven...

ASS. PIROGILIANA «L'Assoluto» di Beethoven...

ALDIBORIO GONZALEZ Presso la Scuola di Musica di Sorrento...

TEATRI ALLA RINGHIERA (V.le de' Riari) Il 21 ottobre...

TEATRI BLAI 72 «L'Assoluto» di Beethoven...

TEATRI BOGO S. SPIRITO «L'Assoluto» di Beethoven...

TEATRI LA VITA DI MARIA «L'Assoluto» di Beethoven...

RECITALI RECITALI «L'Assoluto» di Beethoven...

SCHERMI RIBALTE RITROVI

brillanti in 3 atti di Antonio Gagliardini...

Il 21 ottobre con la Colonna Sinfonica di Vivaldi si inaugura la stagione...

ASS. NUOVA CONSONANZA Lun 21 ore 21.30 Sinfonia di Beethoven...

ASS. PIROGILIANA «L'Assoluto» di Beethoven...

ALDIBORIO GONZALEZ Presso la Scuola di Musica di Sorrento...

TEATRI ALLA RINGHIERA (V.le de' Riari) Il 21 ottobre...

TEATRI BLAI 72 «L'Assoluto» di Beethoven...

TEATRI BOGO S. SPIRITO «L'Assoluto» di Beethoven...

TEATRI LA VITA DI MARIA «L'Assoluto» di Beethoven...

RECITALI RECITALI «L'Assoluto» di Beethoven...

SCHERMI RIBALTE RITROVI

brillanti in 3 atti di Antonio Gagliardini...

Il 21 ottobre con la Colonna Sinfonica di Vivaldi si inaugura la stagione...

ASS. NUOVA CONSONANZA Lun 21 ore 21.30 Sinfonia di Beethoven...

ASS. PIROGILIANA «L'Assoluto» di Beethoven...

ALDIBORIO GONZALEZ Presso la Scuola di Musica di Sorrento...

TEATRI ALLA RINGHIERA (V.le de' Riari) Il 21 ottobre...

TEATRI BLAI 72 «L'Assoluto» di Beethoven...

TEATRI BOGO S. SPIRITO «L'Assoluto» di Beethoven...

TEATRI LA VITA DI MARIA «L'Assoluto» di Beethoven...

RECITALI RECITALI «L'Assoluto» di Beethoven...

SCHERMI RIBALTE RITROVI

brillanti in 3 atti di Antonio Gagliardini...

Il 21 ottobre con la Colonna Sinfonica di Vivaldi si inaugura la stagione...

ASS. NUOVA CONSONANZA Lun 21 ore 21.30 Sinfonia di Beethoven...

ASS. PIROGILIANA «L'Assoluto» di Beethoven...

ALDIBORIO GONZALEZ Presso la Scuola di Musica di Sorrento...

TEATRI ALLA R

Salviano la vita di Denise Perez Crispim

Rischia la pena di morte una giovane brasiliana

La ragazza è in carcere da settimane con il suo bimbo



Denise Perez Crispim, la giovane imprigionata dalla polizia brasiliana

Una ragazza di vent'anni e il suo bimbo si trovano da diverse settimane in un carcere del regime militare brasiliano. La rischia la pena capitale, dopo uno dei suoi processi svolti alla città...

La ragazza si chiama Denise Perez Crispim. L'ultima notizia che la riguarda è apparsa su un giornale di Fortaleza, verso la metà di agosto. Vi si leggeva che una giovane detenuta era uscita dalla maternità della zona nord di San Paolo, scortata da dieci poliziotti, per essere interrogata dal procuratore Durval Ailton Moura de Araujo della II Audienza mista...

Di che cosa è accusata Denise Perez Crispim? Di aver partecipto, insieme con altri compagni della resistenza brasiliana, all'assalto a due furgoni blindati e al sequestro del console giapponese, che rese possibile la liberazione e la partenza per il Messico di compagni che erano caduti nelle mani della polizia. E' evidente che la vera, fondata mente accusa è quella di avere osato opporsi alla più brutale dittatura che esista oggi al mondo.

Del resto Denise non è sola in carcere nel solo Stato di San Paolo sono dodici mila i detenuti politici operai, studenti, giovani e donne. La città è il frutto di calcoli compiuti da un Comitato di rivisti che agisce a Parigi, più tardi che essa non sia esaltata, ma per poterla precisare bisogna che il governo brasiliano permettesse a una commissione della quale fosse internazionale di entrare nelle sue galere.

Noi comunisti italiani facciamo appello ai governi e ai lavoratori italiani perché mettano tutta la loro forza nell'esplicito in loro solidarietà a Denise e a tutti i compagni detenuti in Brasile.

Denise Perez Crispim, figlia di Jose Maria Crispim un compagno che è stato fra i dirigenti del movimento operaio brasiliano e deputato federale per lo Stato di San Paolo, è uno di quei giovani di cui parla con ammirazione commossa Monsignor Camara vescovo di Recife in una Intervista uscita sullo Spiegel giovani che «non hanno più pazienza» e che si ribellano con la violenza «alla violenza numero una quella dell'ingiustizia e del sottosviluppo».

Certo Monsignor Camara è molto più al sicuro di Denise e dei suoi compagni, ma non del tutto uno dei suoi più diretti collaboratori il seminista Pereira Neto è stato ucciso da e terroristi di destra, colpi di arma da fuoco sono stati sparati anche a sua residenza nella stessa intervista il prelado non esclude un pericolo per la sua vita.

Noi possiamo e dobbiamo dare il nostro contributo alla lotta per la libertà del Brasile. Dobbiamo batterci per questo o come primo obiettivo dobbiamo ottenere che si permetta ad una delegazione della Croce Rossa di visitare le carceri e di prendere contatto con Denise.

Saranno proibiti i detersivi inquinanti

Il compagno Spagnoli in TV ribadisce la validità della legge

Il divorzio come conclusione di un matrimonio già fallito

Né per consenso né per colpa: i cinque anni di separazione legale sono garanzia contro le leggerezze. Gli oppositori alle corde tentano «l'operazione paura» - Le responsabilità della DC per la crisi della famiglia - Lunedì al Senato la discussione sulla proposta unitaria, già approvata dalla Camera

Memorandum del governo

RDT: rinnovata richiesta d'ammissione all'UNESCO

Poderoso il contributo della Germania socialista alla preparazione di quadri dei paesi di nuova indipendenza

Dal nostro corrispondente

BERLINO 25

La RDT ha rinnovato in questi giorni la sua richiesta di ammissione all'UNESCO...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il 33° Congresso di Medicina del lavoro a Cagliari

Le lotte operaie cambiano il volto della medicina

Gli interventi dei professori Casula, Didonna, Giovanni Berlinguer e Misiti - La prevenzione compito primario della riforma sanitaria

Dal nostro inviato

CAGLIARI 25

Le lotte operaie dell'autunno 1969 il ruolo qualitativamente nuovo assunto dai sindacati...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Assassinato dalla polizia un giovane dirigente popolare di Santo Domingo

Il figlio della moglie e del figlio della moglie e del figlio della moglie...

Concetto Testai

Crivellato di colpi sotto gli occhi della moglie e del figlio

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Concetto Testai

Crivellato di colpi sotto gli occhi della moglie e del figlio

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il processo sul caso Pinelli

ESCLUSO DAL COLLEGIO UN GIUDICE «SOSPETTO»

La strana decisione del presidente del tribunale - Molti e preoccupanti interrogativi

Dalla nostra redazione

MILANO 25

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

RUMIANCA S.p.A.

Il Consiglio di amministrazione della RUMIANCA si è riunito a Torino il 25 settembre corrente. Dopo una serie di benvenuti e l'approvazione del bilancio...

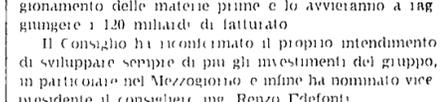
Il fatturato della RUMIANCA e delle consociate sale (235 miliardi) e l'aumento del 10 per cento al primo semestre 1969 per contro il cash flow (utili ammortamento) risulta al 30.6 per cento del 1969...

Le prospettive per il futuro continuano a essere ottime e sono legate all'entrata in funzione dei nuovi impianti, alla costruzione dei quali si sta provvedendo con urgenza. In considerazione della sempre maggiore importanza che la dimensione degli impianti viene ad assumere in rapporto alla convenienza economica di costruirli, il CIPF e il Comitato dei ministri per il Mezzogiorno in data 1 luglio scorso hanno approvato il piano presentato dalla RUMIANCA per l'aggiornamento degli impianti in costruzione e questi, tempestivamente progettati in conformità del piano presentato potranno così beneficiare di incrementate capacità produttive. Nella stessa seduta il CIPF e il Comitato dei ministri per il Mezzogiorno venendo parzialmente incontro alle urgenti istanze presentate dalla RUMIANCA, hanno approvato ulteriori investimenti, che tra l'altro renderanno il gruppo autonomo nell'approvvigionamento delle materie prime e lo avvieranno a raggiungere i 120 miliardi di fatturato.

Il Consiglio ha riconfermato il proprio intendimento di sviluppare sempre di più gli investimenti del gruppo, in particolare nel Mezzogiorno e infine ha nominato vice presidente il consigliere ing. Renzo Piferotti.

Presentata dalla SCIC al Salone del Mobile a Milano

EUROSCIC: la cucina per la donna europea



Una panoramica sulla «Euroscic», la splendida cucina che la SCIC presenta al Salone del Mobile di Milano.

La bandiera hanno i presidi amministrativi di questa azienda che se la massa e l'impugnatura di un'azienda di successo si può dire che è un'azienda di successo.

Questo «discorso» che si pone al Salone del Mobile in quella mostra che si dipana in lungo e in largo nel quartiere fieristico di Milano pone proprio questi temi che la SCIC di Palma affronta concretamente in tutta la sua attività.

Perse non a caso proprio Palma - capitale storica della sana e tuberosa gastronomia - ha saputo diventare anche la capitale della cucina componibile, cioè un'azienda che produce in un tempo più o meno lungo un numero di prodotti che si può dire che è un'azienda di successo.

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Il tema specifico di affronta nell'ambito di quello più generale era il consenso o la colpa nel divorzio...

Il compromesso unitario è stato approvato dal Parlamento...

Ritorno  
a Sennett

Il cinema continua ad essere un tema particolarmente caro al mondo televisivo: e tuttavia la nostra tv continua ad affrontarlo in modo disorganico e casuale, allestendo cicli spesso improvvisati e comunque quasi mai dettati da una particolare necessità del dibattito culturale del momento. In questa linea, si inseriscono anche i recuperi storici come quello annunciato per i primi di novembre che tuttavia permetterà l'incontro con uno dei « padri » del cinema comico (e del cinema tout-court): Mack Sennett, l'attore-regista che iniziò la sua affermazione verso il 1910 portando una ventata di novità e vita nel cinematografo. Lo « special » è stato realizzato da Enzo Natta e Mario Foglietti che porteranno avanti il loro discorso fino alla decadenza imposta al « divo » dallo spietato meccanismo commerciale di Hollywood.

Dall'Italia

Undici telecamere — Per riprendere la scena della distruzione del grande attore di Leonardo « La battaglia di Anghiari » sono state impiegate ben undici telecamere. La sequenza costituisce uno dei momenti centrali del « Leonardo » diretto per la Rai-Tv (in collaborazione con l'Istituto Luce) da Renato Castellani.

Il candidato — Negli studi di Roma sono terminate le riprese di « il candidato » di Flaubert che fa parte del ciclo « L'uomo e la società ». Sotto la regia di Maurizio Scaparro, vi lavorano Turi Ferro, Silvana Pampanini, Warner Bentivegna, Guido Alberti, Nunzio Filogamo.

Con Albertazzi — Sylva Koscina sarà la protagonista femminile di « Topaze » la commedia di Marcel Pagnol che è stata adattata per la televisione e affidata alla regia di Giorgio Albertazzi (che sarà anche il protagonista maschile).

Valeri alla radio — Un ciclo musicale radiofonico dedicato a musiche sinfoniche da camera e operistiche aprirà ad ottobre la serie dei programmi destinati — secondo le intenzioni ufficiali — a « divulgare la cultura musicale tra un pubblico sempre più vasto ». Per attirare l'attenzione di questo pubblico è stata scelta come presentatrice Franca Valeri.

Dall'estero

Ragazze sovietiche — Eccezionale successo sta ottenendo alla tv sovietica una trasmissione intitolata « Su ragazze ». Si tratta di una specie di concorso destinato a mettere in risalto le qualità professionali delle concorrenti.

Oltre 16 milioni — Gli abbonati alla televisione nella Germania di Bonn hanno superato i 16 milioni (per la precisione: 16 milioni 257.526) secondo i dati rilevati alla fine del mese di aprile.

Vendere immagini — L'Orfi e la France-Presse hanno firmato un accordo che prevede l'istituzione di un gruppo di studio incaricato di elaborare l'assetto di una agenzia di informazioni specializzata nella produzione e nella vendita di immagini e documenti sonori e visivi.

Il secondo palcoscenico — Dal primo ottobre il secondo canale della tv polacca trasmetterà per un totale settimanale di 20 ore. I programmi avranno un carattere soprattutto educativo e culturale (si prevedono corsi di letteratura, storia dell'urbanistica, chimica, elettronica, teatro e musica).



Sylva Koscina



filatelia

« ROMA 70 » — Dal 2 al 5 ottobre il Palazzo dei Congressi dell'EUR a Roma ospiterà le manifestazioni filateliche di « Roma 70 », che comprendono una grande esposizione, un convegno commerciale, un festival cinematografico; tra le manifestazioni collaterali ricordiamo la cerimonia dell'iscrizione di tre filatelisti all'Albo d'Oro della filatelia italiana, l'assemblea dei delegati dei sodalizi aderenti alla Federazione fra le società filateliche italiane, il Congresso filatelico italiano e due giornate d'asta organizzate dalla ditta Italphil di Roma.

La parte più importante della manifestazione sarà senza dubbio l'esposizione filatelica, per la rarità, il pregio e l'interesse storico del materiale esposto. All'esposizione partecipano infatti il Museo postale del Vaticano e il Museo Speimann oltre ai maggiori collezionisti italiani; fatto insolito, vi sarà anche una partecipazione collettiva dei soci dell'AISP (Associazione Italiana di Storia Postale) dedicata alla storia della posta a Roma e nel Lazio dal XVI secolo alla fine del potere temporale. La collezione di Fernando Ceccarelli illustrerà il passaggio del servizio postale dell'amministrazione pontificia a quella italiana. Altre collezioni saranno dedicate ai francobolli dello Stato Pontificio, cioè ai francobolli in corso a Roma prima della presa della città da parte delle truppe italiane, e ai francobolli del

Regno d'Italia. Faranno da corona a questo fionde fondamentale alcune importanti selezioni di francobolli degli Antichi Stati italiani e di altri paesi. L'esposizione comprenderà anche collezioni aerofilateliche (?) e collezioni tematiche religiose ed europee. Le manifestazioni che abbiamo ricordato, a più solida retorica sulla funzione di Roma e sui « destini europei » del nostro paese (non esclusa la distruzione della frutta).

Al convegno commerciale saranno

presenti le maggiori ditte italiane e numerose ditte straniere e i visitatori avranno occasione di trovare del materiale non facilmente reperibile.

Nella sede di « Roma 70 » funzionerà un servizio distaccato che sarà dotato di bolli speciali relativi alle manifestazioni che abbiamo ricordato.

Prossime emissioni — L'8 ottobre le Poste del Vaticano emetteranno una serie di tre francobolli (20, 90 e 220 lire) per celebrare il 25° anniversario dell'ONU.

SUCCESSO DELLE  
MANIFESTAZIONI MUGGESANE

A Muggia dal 10 al 13 settembre si è svolta una serie di manifestazioni intese a ricordare il centesimo anniversario dell'apertura del locale ufficio postale. L'interesse suscitato dalla manifestazione è testimoniato dal fatto che essa è stata inaugurata dal ministro della Giustizia Urozo Reale, il primo ministro italiano che si sia recato a Muggia in forma ufficiale. Per solito i ministri che inaugurano questo o quello non ci sono molto simpatici, ma se pensiamo all'opera di vera italianità compiuta dai filatelisti muggesani i quali mantengono cordiali rapporti con i filatelisti jugoslavi, austriaci, ungheresi e cecoslovacchi dobbiamo dire che la presenza di un ministro non era fuori luogo.

Giorgio Biamino



L'Unità sabato 26 settembre - venerdì 2 ottobre

Alternativa  
con Vancini

Già annunciato e poi rinviato nei mesi scorsi, va finalmente in onda un brevissimo ciclo dedicato a Florestano Vancini che comprende tuttavia metà della sua produzione (il regista, in dieci anni, ha prodotto 6 film). L'iniziativa sarebbe particolarmente apprezzabile se, confermando la sua scelta oppressiva, la Rai-Tv non avesse deciso di trasmettere Vancini in concorrenza con l'interessante ciclo degli « sperimentali » che vanno in onda lunedì sul secondo canale alla stessa ora. Già dal 28, i telespettatori saranno costretti all'ardua scelta La lunga notte del '43 (tratto da un racconto di Bassani e che ricorda l'eccidio fascista di Ferrara) e lo sperimentale di Bellecca; poi il dilemma si proporrà con i meno impegnativi La banda Casaroli e le stagioni del nostro amore.

Nella foto a fianco: una immagine di La lunga notte del '43.



Peppino De Filippo torna in tv

Trecento anni  
di commedia

Peppino De Filippo torna alla TV con un programma dedicato ai ragazzi. Con otto puntate di 45 minuti l'una, il popolare comico napoletano illustrerà a giovani e giovanissimi che cosa è la commedia dell'arte. Il programma andrà in onda, a cominciare dal 18 ottobre, ogni domenica alle ore 18. Al fianco di Peppino reciteranno il figlio Luigi, Lidia Martora e Milena Vuocoli, insieme ad una serie di altri attori.

Le trasmissioni — come ha precisato lo stesso De Filippo nel corso di una conferenza stampa — non avranno un tono accademico e didattico. « Ci muoveremo come una famiglia di guitti — ha detto l'attore — e ne racconteremo la vita di stenti, le difficoltà di ogni giorno, ma anche la passione per il teatro che li accomuna. La passione per il teatro di un tempo, dal principio del Seicento alla fine dell'Ottocento ».

Gli episodi delle otto trasmissioni sono tutti inventati. Ma non avranno nulla di inverosimile: anzi la famiglia di guitti vivrà situazioni perfettamente calzanti con quelle che potevano essere vissute da una qualsiasi compagnia di comici dell'epoca. L'ora scelta per le trasmissioni — affidate alla regia di Andrea Camilleri — è quella di maggiore ascolto. Subito dopo, infatti, andrà in onda la registrazione di una partita di calcio. « Ho cominciato con l'avanspettacolo — ha detto Peppino in tono scherzoso — ed ora torno a farlo alla TV. Le nostre recite, quindi, non saranno altro che un aperitivo prima della partita. Comunque, mi auguro che piaceranno più del calcio... ».

Le otto puntate si annunciano inter-

ressanti. La prima — intitolata La fame narra, per esempio, dell'esperienza vissuta dalla compagnia nel Ducato di Milano, nel '600. La famiglia di guitti (Don Felice Papocchia e il nome che avrà Peppino in scena) arriva in questo paesino e, per sfamarsi, allestisce uno spettacolo in piazza. Ma il signorotto del luogo, certo Don Diego, proibisce la recita. I guitti, con mille sotterfugi, riescono ugualmente a tenere spettacolo in barba a tutti i divieti. E' il successo: tutta la popolazione della cittadina si riversa in piazza divertendosi fino a sera. Un modo come un altro per dire ai ragazzi (ma anche alle loro famiglie) in quali condizioni erano costretti a recitare le compagnie nel '600; superando la prepotenza di certi signorotti e dovendo lottare — anche allora — con i fulmini della censura.

Non sarà, quindi, una vera e propria storia del teatro dal '600 all'800. Semmai questa storia — come hanno precisato Peppino e Luigi De Filippo — si potrà ricavare dalle vicende vissute dalla famiglia di Don Felice Papocchia. I titoli delle puntate — non definitivi — sono oltre a La fame, La guerra, Il successo, Opera buffa, Via le maschere, Il sosia, Il giocatore e I maccheroni.

Gli altri nomi di scena della famiglia di Felice Papocchia saranno Zenebia (la moglie), Zanzi (il figlio) e Colombina (la figlia). In parti di contorno reciteranno anche Hilde Renzi, Giulio Girola e Mario Castellani. Lo scene sono tipiche di un teatrino di altri tempi: divani con schienale dritto e rigido, molto velluto, quadri di fiori e, infine, un vicoletto con lampadine e carrozza.



Peppino De Filippo

# questa settimana

Due cicli cinematografici uno dei quali peraltro a 111 anni di distanza e poi rimando al "Questa settimana" di la settimana scorsa che non ferma la decisa tendenza dei programmatori di proporre a "Questa settimana" un cinema di qualità e di alto livello artistico e culturale. Certo la settimana comprende anche una Triennale polifonica e di "Questa settimana" dedicati al diorama. Le "Questa settimana" sono innanzi tutto il frutto di una lunga lotta politica che la direzione della Rai-TV deve sapere che è un cordo luogo come spesso abbiamo rilevato esse sono in "Questa settimana" del impegno minimo organizzativo La Rai-TV infatti si guarda bene dall'impegnarsi in questi settori e al contrario diretto su temi di attualità con formule capaci di accanire in forme immedesimanti e, soprattutto, la partecipazione del telespettatore non a caso del resto le imprese in una programmazione quotidiana costruita all'insegna della più spietata routine conservativa che è a questa che il pubblico - ormai abituato ad anni di appuntamenti fissi - si sa così ruotarsi.

Fatta eccezione per queste tribune la struttura dei programmi di questa settimana può essere assimilata ad una qualsiasi settimana a terra e dal prossimo futuro. Al linea di un film e poco cambia il fatto che viene presentato un omaggio di "Questa settimana" ad uno dei nostri più interessanti registi, quel Florestano Vancini autore fra l'altro di La terza notte del 43 (che apre il programma) Sia ben chiaro - e qui a ripeterlo - che questa scelta di presigioso nasce come occasione in sopra numero per celebrare a schiarire i programmi cinematografici in questo stesso numero vedono andare in onda La trappola scritta e diretta da Giuseppe Bertolucci finché autore soltanto ai documenti (per qualche autore req.) Di film si riparla ai mercoledì con un nuovo ciclo sul cinema giapponese

che sarà aperto da Resno Mon di Akira Kurosawa. Anche questa scelta è stantuffata in un cinema di qualità e di alto livello artistico e culturale. Certo la settimana comprende anche una Triennale polifonica e di "Questa settimana" dedicati al diorama. Le "Questa settimana" sono innanzi tutto il frutto di una lunga lotta politica che la direzione della Rai-TV deve sapere che è un cordo luogo come spesso abbiamo rilevato esse sono in "Questa settimana" del impegno minimo organizzativo La Rai-TV infatti si guarda bene dall'impegnarsi in questi settori e al contrario diretto su temi di attualità con formule capaci di accanire in forme immedesimanti e, soprattutto, la partecipazione del telespettatore non a caso del resto le imprese in una programmazione quotidiana costruita all'insegna della più spietata routine conservativa che è a questa che il pubblico - ormai abituato ad anni di appuntamenti fissi - si sa così ruotarsi.

In questo quadro ben si inseriscono le conclusioni di due richieste avute da nelle scorse settimane. Indios di Roberto Giannanco e Roma capitale con la consulenza di Giovanni Spadolini. Meglio ancora si spiega il ritorno di R. Schiattino a terra di sone cui alla Rai-TV non pare aver potuto affibbiare un alto incarico di gradimento. La trasmissione diretta da Mike Bongiorno non è soltanto, intanto un ritorno ai mesi appena passati e addirittura un balzo all'indietro negli anni fino ai cosiddetti "tempi eroici" della televisione italiana. E' il berletto pendente spettacolo di quella cultura televisiva che Spadolini va così esemplarmente rappresentando con la sua curata serie dedicata al centenario di Roma capitale. E in somma il rifiuto assoluto a qualsivoglia elemento di snobismo e di ricerca della passività assoluta. Come abbiamo detto all'inizio appunto.

vice

# sabato 26

## TV nazionale

- 10:00 Programma cinema fotografico. Per Torino e zone collegate
- 13:00 Telegiornale
- 14:30 Sport. Da Roma con una telecronaca di Gianni Giammanco
- 18:00 La TV dei ragazzi. Amaperta. Castelli sulla sabbia
- 19:30 Esibizioni del Lotto
- 19:35 Tempo dello spirito
- 19:50 Telegiornale Sport. Cronache italiane
- 20:30 Telegiornale
- 21:00 E noi qui. Penultima puntata del spettacolo presentato da Ugo Greggi e Rosanna Fratello. La trasmissione di questa sera presenterà come ospite Raffaele Pisu
- 22:15 Domenica domani. «Colpo grosso» della rubrica di interviste curata da Gian Paolo Crechi. Questa sera in diretta sarà discussa e discusso con Paolo Cavallina
- 23:00 Telegiornale

## TV secondo

- 21:00 Telegiornale
- 21:15 Gli eroi di cartone. L'ultima puntata della serie allestita da Oscar per il premio Oscar per il miglior film di animazione
- 21:15 Alla ricerca di Jill. Telefilm di Gene Fowler Jr.
- 22:15 Sport. Da Varese con una telecronaca di Paolo Cavallina



Giorgio Gaber

# Radio 1°

Giornale Radio Ore 7, 8 12 13 14 15 17 20 23 6 Mattino musicale 7:10 Taccuino musicale 7:30 Musica espresso 7:45 Ieri al Parlamento 8:30 Le canzoni del mattino 9:10 Contrappunto 12:43 Quadrifoglio 13:15 La Corrida 14:09 Zibaldone italiano 15:10 La cronaca 15:40 Estate in città 16:10 Musica dallo schermo 17:10 Gran varietà 18:50 Pomeriggio musicale 19:30 Luna park 20:15 Ascolta si fa sera 20:30 La Corrida 21:05 Concorso 22:05 Gli eroi di cartone 22:10 Compositori italiani con temporemi

# Radio 2°

Giornale Radio Ore 6, 30 7 30 8 30 9 30 10 30 11 30 12 30 13 30 14 30 15 30 16 30 17 30 18 30 19 30 20 30 21 30 22 30 23 30 24 30 25 30 26 30 27 30 28 30 29 30 30 30 31 30 32 30 33 30 34 30 35 30 36 30 37 30 38 30 39 30 40 30 41 30 42 30 43 30 44 30 45 30 46 30 47 30 48 30 49 30 50 30 51 30 52 30 53 30 54 30 55 30 56 30 57 30 58 30 59 30 60 30 61 30 62 30 63 30 64 30 65 30 66 30 67 30 68 30 69 30 70 30 71 30 72 30 73 30 74 30 75 30 76 30 77 30 78 30 79 30 80 30 81 30 82 30 83 30 84 30 85 30 86 30 87 30 88 30 89 30 90 30 91 30 92 30 93 30 94 30 95 30 96 30 97 30 98 30 99 30 100 30

# Radio 3°

Ore 9 Trasmissioni speciali 10 Concerto di apertura 11:15 Musica di balletto 12:20 Civiltà strumentale italiana 13:30 Intermezzo 13:45 Concerto della pianista Maria Tura 14:30 Il Trovatore 17:10 Ilidobrande Pizzetti 17:40 Musica fuori schema 18:15 Notizie del terzo 18:15 Musica leggera 18:45 La grande platea 19: Concerto di ogni sera 21:15 Concerto sinfonico 22:45 Le Muse

# domenica 27

## TV nazionale

- 8:30 Messa
- 11:00 S. Teresa D'Avila
- 12:30 A Come agricoltura
- 13:30 Telegiornale
- 16:00 Sport. C'è il primo della Franca in Europa dalla telecronaca del Teore
- 18:00 90° minuto. Maurizio Bardellino e Paolo Valentini informano sui risultati del campionato di calcio
- 18:10 La TV dei ragazzi. Magla Gorilla Show Pippi Calzelanghe
- 19:10 Sport. Calcio cronaca registrata di un tempo di una partita
- 19:55 Telegiornale sport. Cronache italiane
- 20:30 Telegiornale
- 21:00 Diario di una schizofrenica. Film Regia di Nelo Risi. Protagonista: Chiara Ferrini. Con: Maria Grazia Bonaventura. Con: Maria Grazia Bonaventura. Con: Maria Grazia Bonaventura.
- 22:30 La domenica sportiva
- 23:15 Telegiornale

## TV secondo

- 18:00 Sport. Palatinos da Venezia la telecronaca di Cop
- 21:00 Telegiornale
- 21:15 Una serata con Mought. L'ultima puntata di al popolare cartone animato Lo spuntaculo e la ripresa di una scartata che è il primo di una serie di "Buvola" nel corso dell'estate e Rivaleremo vecchi successi del cantante pugliese da "Vucchio Frascia" e "A donna ciccà"
- 22:15 Consegna dei premi agli incontri del cinema. Gli "Incontri internazionali del cinema 1974" si concludono questa sera al teatro San Carlo di Napoli con la cerimonia di premiazione
- 23:00 Prossimamente



Domenico Modugno

# Radio 1°

Giornale Radio Ore 8 13 15 20 23 05 6 Mattino musicale 6:30 Musica espresso 8:30 Vita nei campi 9 Musica per archi 9:10 Montedison 10:30 Messa 10:15 Hot line 11:35 Il circolo dei genitori 12 Contrappunto 12:28 Vetrina di H. Parade 12:43 Quadrifoglio 13:15 Buon pomeriggio 15:10 Contrasti musica 15:30 Pomeriggio musicale 16:10 Tutto il caso o minuto per minuto 17 Pomeriggio con Mina 18 Il concerto del domenica Direttore Christoph von Dohnanyi 19 Nicola Fidenco cicerone musicale 19:20 Interludio musicale 20:25 Basso quattro 21:15 Concerto del sestetto che non è il 250 Donna 22:15 Tarantella con sentimento 22:50 Prossimamente

# Radio 2°

Giornale Radio Ore 8:30 9:30 10:30 11:30 12:30 13:30 14:30 15:30 16:30 17:30 18:30 19:30 20:30 21:30 22:30 23:30 24:30 25:30 26:30 27:30 28:30 29:30 30:30 31:30 32:30 33:30 34:30 35:30 36:30 37:30 38:30 39:30 40:30 41:30 42:30 43:30 44:30 45:30 46:30 47:30 48:30 49:30 50:30 51:30 52:30 53:30 54:30 55:30 56:30 57:30 58:30 59:30 60:30 61:30 62:30 63:30 64:30 65:30 66:30 67:30 68:30 69:30 70:30 71:30 72:30 73:30 74:30 75:30 76:30 77:30 78:30 79:30 80:30 81:30 82:30 83:30 84:30 85:30 86:30 87:30 88:30 89:30 90:30 91:30 92:30 93:30 94:30 95:30 96:30 97:30 98:30 99:30 100:30

# Radio 3°

Ore 10 Concerto di apertura 10:40 Pomeriggio musicale nella musica 12:20 Le Sonate di Johann Sebastian Bach 13:30 Intermezzo 14:30 Folk music 14:40 Le orchestre sinfoniche 15:30 Ivan Vasilev e 17:30 Discografia 18:15 Ciel lettera 18:45 Le orchestre sinfoniche 19:15 Concerto di ogni sera 20:15 La ricoperta del Lumanesimo 20:45 Paesà nel mondo 21:15 Il concerto del terzo 21:30 Club d'ascolto I XXXIII Festival internazionali di musica contemporanea di Venezia

# lunedì 28

## TV nazionale

- 10:00 Programma cinema fotografico. Per Torino e zone collegate
- 13:00 Telegiornale
- 14:30 Sport. Da Roma con una telecronaca di Gianni Giammanco
- 18:00 La TV dei ragazzi. Amaperta. Castelli sulla sabbia
- 19:30 Esibizioni del Lotto
- 19:35 Tempo dello spirito
- 19:50 Telegiornale Sport. Cronache italiane
- 20:30 Telegiornale
- 21:00 E noi qui. Penultima puntata del spettacolo presentato da Ugo Greggi e Rosanna Fratello. La trasmissione di questa sera presenterà come ospite Raffaele Pisu
- 22:15 Domenica domani. «Colpo grosso» della rubrica di interviste curata da Gian Paolo Crechi. Questa sera in diretta sarà discussa e discusso con Paolo Cavallina
- 23:00 Telegiornale

## TV secondo

- 21:00 Telegiornale
- 21:15 Gli eroi di cartone. L'ultima puntata della serie allestita da Oscar per il premio Oscar per il miglior film di animazione
- 21:15 Alla ricerca di Jill. Telefilm di Gene Fowler Jr.
- 22:15 Sport. Da Varese con una telecronaca di Paolo Cavallina



E. M. Salerno

# Radio 1°

Giornale Radio Ore 7, 8 10 12 13 14 15 17 20 23 6 Mattino musicale 7:10 Taccuino musicale 7:30 Musica espresso 7:45 Ieri al Parlamento 8:30 Le canzoni del mattino 9:10 Contrappunto 12:43 Quadrifoglio 13:15 La Corrida 14:09 Zibaldone italiano 15:10 La cronaca 15:40 Estate in città 16:10 Musica dallo schermo 17:10 Gran varietà 18:50 Pomeriggio musicale 19:30 Luna park 20:15 Ascolta si fa sera 20:30 La Corrida 21:05 Concorso 22:05 Gli eroi di cartone 22:10 Compositori italiani con temporemi

# Radio 2°

Giornale Radio Ore 6, 30 7 30 8 30 9 30 10 30 11 30 12 30 13 30 14 30 15 30 16 30 17 30 18 30 19 30 20 30 21 30 22 30 23 30 24 30 25 30 26 30 27 30 28 30 29 30 30 30 31 30 32 30 33 30 34 30 35 30 36 30 37 30 38 30 39 30 40 30 41 30 42 30 43 30 44 30 45 30 46 30 47 30 48 30 49 30 50 30 51 30 52 30 53 30 54 30 55 30 56 30 57 30 58 30 59 30 60 30 61 30 62 30 63 30 64 30 65 30 66 30 67 30 68 30 69 30 70 30 71 30 72 30 73 30 74 30 75 30 76 30 77 30 78 30 79 30 80 30 81 30 82 30 83 30 84 30 85 30 86 30 87 30 88 30 89 30 90 30 91 30 92 30 93 30 94 30 95 30 96 30 97 30 98 30 99 30 100 30

# Radio 3°

Ore 10 Concerto di apertura 10:40 Pomeriggio musicale nella musica 12:20 Le Sonate di Johann Sebastian Bach 13:30 Intermezzo 14:30 Folk music 14:40 Le orchestre sinfoniche 15:30 Ivan Vasilev e 17:30 Discografia 18:15 Ciel lettera 18:45 Le orchestre sinfoniche 19:15 Concerto di ogni sera 20:15 La ricoperta del Lumanesimo 20:45 Paesà nel mondo 21:15 Il concerto del terzo 21:30 Club d'ascolto I XXXIII Festival internazionali di musica contemporanea di Venezia

# martedì 29

## TV nazionale

- 11:00 Programma cinema fotografico. Per Torino e zone collegate
- 13:00 Telegiornale
- 14:30 Sport. Da Roma con una telecronaca di Gianni Giammanco
- 18:00 La TV dei ragazzi. Amaperta. Castelli sulla sabbia
- 19:30 Esibizioni del Lotto
- 19:35 Tempo dello spirito
- 19:50 Telegiornale Sport. Cronache italiane
- 20:30 Telegiornale
- 21:00 Stase a parlamento di terza puntata della serie curata da Ugo Greggi e Rosanna Fratello. La trasmissione di questa sera presenterà come ospite Raffaele Pisu
- 22:15 Domenica domani. «Colpo grosso» della rubrica di interviste curata da Gian Paolo Crechi. Questa sera in diretta sarà discussa e discusso con Paolo Cavallina
- 23:00 Telegiornale

## TV secondo

- 21:00 Telegiornale
- 21:15 Indios. «Ma quale domani?» e il titolo della terza e ultima puntata del lunchetto di Roberto Giammanco. L'autore cerca di mettere a fuoco il diverso modo di affrontare la civiltà di due tribù: i Chikita toos e i Pueblos del Nuovo Messico
- 22:15 Viaggio. Replica della quarta puntata dello sceneggiato di produzione francese interpretato da Bernard Noël per la regia di Claude Loursay
- 23:00 Premio Eba di letteratura



Gigliola Cinquetti

# Radio 1°

Giornale Radio Ore 7, 8 10 12 13 14 15 17 20 23 6 Mattino musicale 7:10 Taccuino musicale 7:30 Musica espresso 7:45 Ieri al Parlamento 8:30 Le canzoni del mattino 9:10 Contrappunto 12:43 Quadrifoglio 13:15 Siamo stati internati che estate 14:30 Buon pomeriggio 16 Tutto Beethoven 16:30 Per voi giovani 18 Carnet musicale 18:15 Le nuove canzoni 19:05 L'approdo musicale 19:30 Luna park 20:15 Ascolta si fa sera 20:25 Calcio da Saint-Etienne 20:45 Concerto dell'incontro Saint Etienne-Cagliari 22:20 Concerto della pianista Martha Argerich 23:05 Concerto sinfonico

# Radio 2°

Giornale Radio Ore 6:30 7:30 8:30 9:30 10:30 11:30 12:30 13:30 14:30 15:30 16:30 17:30 18:30 19:30 20:30 21:30 22:30 23:30 24:30 25:30 26:30 27:30 28:30 29:30 30:30 31:30 32:30 33:30 34:30 35:30 36:30 37:30 38:30 39:30 40:30 41:30 42:30 43:30 44:30 45:30 46:30 47:30 48:30 49:30 50:30 51:30 52:30 53:30 54:30 55:30 56:30 57:30 58:30 59:30 60:30 61:30 62:30 63:30 64:30 65:30 66:30 67:30 68:30 69:30 70:30 71:30 72:30 73:30 74:30 75:30 76:30 77:30 78:30 79:30 80:30 81:30 82:30 83:30 84:30 85:30 86:30 87:30 88:30 89:30 90:30 91:30 92:30 93:30 94:30 95:30 96:30 97:30 98:30 99:30 100:30

# Radio 3°

Ore 10 Concerto di apertura 10:40 Pomeriggio musicale nella musica 12:20 Le Sonate di Johann Sebastian Bach 13:30 Intermezzo 14:30 Folk music 14:40 Le orchestre sinfoniche 15:30 Ivan Vasilev e 17:30 Discografia 18:15 Ciel lettera 18:45 Le orchestre sinfoniche 19:15 Concerto di ogni sera 20:15 La ricoperta del Lumanesimo 20:45 Paesà nel mondo 21:15 Il concerto del terzo 21:30 Club d'ascolto I XXXIII Festival internazionali di musica contemporanea di Venezia

# mercoledì 30

## TV nazionale

- 10:00 Programma cinema fotografico. Per Torino e zone collegate
- 13:00 Telegiornale
- 14:30 Sport. Da Roma con una telecronaca di Gianni Giammanco
- 18:00 La TV dei ragazzi. Amaperta. Castelli sulla sabbia
- 19:30 Esibizioni del Lotto
- 19:35 Tempo dello spirito
- 19:50 Telegiornale Sport. Cronache italiane
- 20:30 Telegiornale
- 21:00 Rasho Mon. Film Regia di Akira Kurosawa. Protagonista: Toshirō Mifune
- 22:45 L'approdo. Questa sera va in onda una monografia dal titolo «La violenza, l'amore e il dolore di Federico Fozi» dedicata a scrittore senese morto all'età di 37 anni
- 23:00 Telegiornale

## TV secondo

- 21:00 Telegiornale
- 21:15 Rasho Mon. Film Regia di Akira Kurosawa. Protagonista: Toshirō Mifune
- 22:45 L'approdo. Questa sera va in onda una monografia dal titolo «La violenza, l'amore e il dolore di Federico Fozi» dedicata a scrittore senese morto all'età di 37 anni



Toshirō Mifune

# Radio 1°

Giornale Radio Ore 7, 8 10 12 13 14 15 17 20 23 6 Mattino musicale 7:10 Taccuino musicale 7:30 Musica espresso 7:45 Ieri al Parlamento 8:30 Le canzoni del mattino 9:10 Contrappunto 12:43 Quadrifoglio 13:15 La Corrida 14:09 Zibaldone italiano 15:10 La cronaca 15:40 Estate in città 16:10 Musica dallo schermo 17:10 Gran varietà 18:50 Pomeriggio musicale 19:30 Luna park 20:15 Ascolta si fa sera 20:25 Calcio da Saint-Etienne 20:45 Concerto dell'incontro Saint Etienne-Cagliari 22:20 Concerto della pianista Martha Argerich 23:05 Concerto sinfonico

# Radio 2°

Giornale Radio Ore 6:30 7:30 8:30 9:30 10:30 11:30 12:30 13:30 14:30 15:30 16:30 17:30 18:30 19:30 20:30 21:30 22:30 23:30 24:30 25:30 26:30 27:30 28:30 29:30 30:30 31:30 32:30 33:30 34:30 35:30 36:30 37:30 38:30 39:30 40:30 41:30 42:30 43:30 44:30 45:30 46:30 47:30 48:30 49:30 50:30 51:30 52:30 53:30 54:30 55:30 56:30 57:30 58:30 59:30 60:30 61:30 62:30 63:30 64:30 65:30 66:30 67:30 68:30 69:30 70:30 71:30 72:30 73:30 74:30 75:30 76:30 77:30 78:30 79:30 80:30 81:30 82:30 83:30 84:30 85:30 86:30 87:30 88:30 89:30 90:30 91:30 92:30 93:30 94:30 95:30 96:30 97:30 98:30 99:30 100:30

# Radio 3°

Ore 10 Concerto di apertura 10:40 Pomeriggio musicale nella musica 12:20 Le Sonate di Johann Sebastian Bach 13:30 Intermezzo 14:30 Folk music 14:40 Le orchestre sinfoniche 15:30 Ivan Vasilev e 17:30 Discografia 18:15 Ciel lettera 18:45 Le orchestre sinfoniche 19:15 Concerto di ogni sera 20:15 La ricoperta del Lumanesimo 20:45 Paesà nel mondo 21:15 Il concerto del terzo 21:30 Club d'ascolto I XXXIII Festival internazionali di musica contemporanea di Venezia

# giovedì 1

## TV nazionale

- 10:00 Programma cinema fotografico. Per Torino e zone collegate
- 13:00 Telegiornale
- 14:30 Sport. Da Roma con una telecronaca di Gianni Giammanco
- 18:00 La TV dei ragazzi. Amaperta. Castelli sulla sabbia
- 19:30 Esibizioni del Lotto
- 19:35 Tempo dello spirito
- 19:50 Telegiornale Sport. Cronache italiane
- 20:30 Telegiornale
- 21:00 Rasho Mon. Film Regia di Akira Kurosawa. Protagonista: Toshirō Mifune
- 22:45 L'approdo. Questa sera va in onda una monografia dal titolo «La violenza, l'amore e il dolore di Federico Fozi» dedicata a scrittore senese morto all'età di 37 anni
- 23:00 Telegiornale

## TV secondo

- 21:00 Telegiornale
- 21:15 Rasho Mon. Film Regia di Akira Kurosawa. Protagonista: Toshirō Mifune
- 22:45 L'approdo. Questa sera va in onda una monografia dal titolo «La violenza, l'amore e il dolore di Federico Fozi» dedicata a scrittore senese morto all'età di 37 anni



Giulio Macchi

# Radio 1°

Giornale Radio Ore 7, 8 10 12 13 14 15 17 20 23 6 Mattino musicale 7:10 Taccuino musicale 7:30 Musica espresso 7:45 Ieri al Parlamento 8:30 Le canzoni del mattino 9:10 Contrappunto 12:43 Quadrifoglio 13:15 La Corrida 14:09 Zibaldone italiano 15:10 La cronaca 15:40 Estate in città 16:10 Musica dallo schermo 17:10 Gran varietà 18:50 Pomeriggio musicale 19:30 Luna park 20:15 Ascolta si fa sera 20:25 Calcio da Saint-Etienne 20:45 Concerto dell'incontro Saint Etienne-Cagliari 22:20 Concerto della pianista Martha Argerich 23:05 Concerto sinfonico

# Radio 2°

Giornale Radio Ore 6:30 7:30 8:30 9:30 10:30 11:30 12:30 13:30 14:30 15:30 16:30 17:30 18:30 19:30 20:30 21:30 22:30 23:30 24:30 25:30 26:30 27:30 28:30 29:30 30:30 31:30 32:30 33:30 34:30 35:30 36:30 37:30 38:30 39:30 40:30 41:30 42:30 43:30 44:30 45:30 46:30 47:30 48:30 49:30 50:30 51:30 52:30 53:30 54:30 55:30 56:30 57:30 58:30 59:30 60:30 61:30 62:30 63:30 64:30 65:30 66:30 67:30 68:30 69:30 70:30 71:30 72:30 73:30 74:30 75:30 76:30 77:30 78:30 79:30 80:30 81:30 82:30 83:30 84:30 85:30 86:30 87:30 88:30 89:30 90:30 91:30 92:30 93:30 94:30 95:30 96:30 97:30 98:30 99:30 100:30

# Radio 3°

Ore 10 Concerto di apertura 10:40 Pomeriggio musicale nella musica 12:20 Le Sonate di Johann Sebastian Bach 13:30 Intermezzo 14:30 Folk music 14:40 Le orchestre sinfoniche 15:30 Ivan Vasilev e 17:30 Discografia 18:15 Ciel lettera 18:45 Le orchestre sinfoniche 19:15 Concerto di ogni sera 20:15 La ricoperta del Lumanesimo 20:45 Paesà nel mondo 21:15 Il concerto del terzo 21:30 Club d'ascolto I XXXIII Festival internazionali di musica contemporanea di Venezia

# venerdì 2

## TV nazionale

# Da domani il campionato con il fascino (e le contraddizioni) di sempre

## ALL'OLIMPICO PRIMA «PARTITISSIMA»

I viola al completo, la Roma con Vieri e forse anche con Del Sol - Rischia l'Inter a Verona, Juve enigmatica a Catania

### Il caso Chinaglia preoccupa la Lazio

La prima giornata di campionato in genere non compendeva mai grossi incontri perché alle squadre più forti (considerate quasi in stato di serie) si preferiva opporre squadre deboli sia per agevolare il «rodaggio» sia per «attendere» gradatamente l'interesse dei tifosi. Stavolta però l'essenziale è stato compilato il calendario con il «computer» gli incontri più importanti avranno un big match (Roma Fiorentina) e due partite di un certo interesse che vedranno J-uve e Inter (due squadre inconsistenti ed omogenee) e la Lazio (caso).

Ma daremo domani una occhiata più approfondita al programma per ora limitiamo noi ad una carrellata sulle notizie dai vari club. Per quanto riguarda Roma Fiorentina, mentre Pesola potrà scatenare in tutto il campionato (che ieri l'altro ha segnato 10 goal in allenamento) Herrera invece ancora non è sicuro al 100 per cento di poter utilizzare Del Sol. Invece Vieri sembra essere guarito dal malanno al ginocchio.



CHINAGLIA è stato al centro di un «caso» clamoroso perché in polemica con i compagni che lo avrebbero poco aveva minacciato di lasciare la Lazio al ritorno dall'Inghilterra poi invece si è placato, ma pare che per accontentarlo Lorenzo metterebbe fuori squadra Manservizi

Siamo arrivati all'edizione n. 69

## Il primo campionato nel 1898 tutto in un giorno

La Juve la più titolata — Le sospensioni per la nazionale — Le date più importanti — Qualche curiosità

Domani comincia il campionato di serie A che per la stesatura è il sessantovesimo. Sono passati 27 anni da quando venne disputato il primo campionato che si svolse lungo l'arco di una sola giornata il 12 maggio 1898 con il risultato di una vittoria del primo «ciclo» nella storia del calcio italiano. Il Genoa che si aggiudicò poi anche i due successivi campionati stabilendo il primo «ciclo» nella storia del calcio italiano. Il Genoa

che oggi è precipitato in serie C e una delle squadre più gloriose e più volte vittoriose essendosi aggiudicata ben 3 scudetti. Ma il record in materia è detenuto dalla Juventus con 13 vittorie seguita dall'Inter con 10 (ricordiamo che per le squadre che hanno vinto più di 10 volte è stato istituito un apposito distintivo a stella d'oro da apporre sulla casacca). Ma ecco l'albo d'oro delle squadre che hanno vinto lo scudetto.

Juventus 13 Inter 10 Genoa 9 Milan 9 Pistoia 7 Fiorentina 7 Torino 6 Fiorentina 2 Roma 1 Cagliari 1 Casale 1 Novese 1. Il campionato che comincia domenica 23 maggio 1971 ci sa ranno però diverse sospensioni.

### Domani scatta la Parigi-Tours

PARIGI 25. L'ultima «classica» in linea della stagione ciclistica francese la Parigi-Tours prenderà il via domenica mattina da Verona. Vi parteciperanno 135 corridori fra i quali 39 francesi 19 olandesi e solo otto italiani. Giomidi B. Bossi Dancelli e Molta hanno infatti ignorato la prova così come Merckx, prova della pesante attività svolta. La Parigi-Tours dovrebbe risolversi in un duello fra belgi e olandesi (l'ultima volta francese siglata da Albert Bouvet risalì al 1956) con Marino Basso nel ruolo di terzo incomodo.

## NEL N. 38 DI Rinascita

- Pericolo imminente (editoriale di Carlo Galluzzi)
- Reggio Calabria - Gli apprendisti stregoni (di Giorgio Fiasca Polata)
- La retrovia della Resistenza palestinese (di Franco Bestone)
- La sconfitta di Servan Schreiber a Bordeaux
- La DC e il divorzio difesa a rovescio della condizione femminile (di Gigli Tedesco)
- Il partito comunista a Salerno dopo il tentativo scissionistico (di Bruno Bertini)
- Perché Colombo ha scelto le banche (di Napoleone Colajanni)
- Quanto è forte il governo di Sihanuk (Intervista di Wilfred Burchett con il Segretario dell'Ufficio politico del Fronte)
- Le donne negli Stati Uniti (Menestore Zappa)
- Cominciamo dal Panchi nazionali (di Franco Berlanda)
- L'ala del gabbiano (di Edoardo Gadin)
- La mostra cinematografica di Pesaro (di Nino Aigen)
- Gli apostoli del Premio Italia (di Ivano Cipriani)
- La «sindrome» da Forlèbraccio (di Aniello Coppola)

Recensioni e note di Lucio Lombardo Radice, Nino Romeo, Dino Ferreri, Giuliano Manacorda, Giuseppe Costanzo, Franco Berlanda, Marisa Pittaluga, Ignazio Delogo, Giovanni Lombardi

### Stasera a Bergamo

## Fasoli - Fanali per il tricolore

E' questo il terzo match fra i due (una vittoria ciascuno); il pronostico è per il campione ma Fanali è tutt'altro che rassegnato

BERGAMO 25. Fasoli e Fanali si ritrovano di fronte domani sera sul ring del Palazzo dello Sport titolo del superleggendario primo I due atleti per il cui vesvi hanno punti in comune quasi coetanei (il campione è nato il 9 novembre 1913 Fanali il 29 luglio 1912) hanno avuto una carriera di lotta assai brillante e un vivo professonistico pieno di buone speranze poi una sconfitta ininterrotta per entrambi ad opera di due stati di diverse taglie. Garibaldi Petri fu il primo Ili Blay il secondo Per Fanali una «lezione» di nobile arte per Fasoli «un tonfo» imprevedibile dovuto ad un eccesso di fiducia uno di quegli errori che un vero campione non deve mai commettere.

Poi i due si sono ripresi. Più positivo Fasoli più attaccante ma non certo immettevole il secondo. Il 17 novembre 1969 a Cesena Fasoli si laureò campione ai danni di Fanali e fu quella una doppi vittoria per il gazzo perché gli promesse di conquistare la cintura di campione nazionale e di vendicarsi di una piec dente sconfitta subita per mano del varesino sia pure per ferita alcuni mesi prima (per la storia la notte del 14 maggio) ed infine allora era in pieno il tricolore. Ora il conto è pari ed il match di stasera servirà a chiudere la questione di superiorità decisamente aperta fra i due. Stavolta il favore del pronostico è per Fasoli. Combattente nell'agguato dotato di buona tecnica e gran de agilità, a cui si unisce una buona volta di diapante e un'ottima matassa delle lunghe braccia di Fanali.

«Devo vincere. Mi si aprono le chanches europee», dice Fasoli - ed è un po' di tempo che si affrettava a sfottare. Ma prima chiude definitivamente il conto con Fanali. «Per soprar vivere» - replica Fanali - devo battere senza discussione Fasoli. E l'altalena è di sempre. Tutti si sentono di vincere. E nel gioco. Ma il titolo optiamo rimarrà a Fasoli.

### Arcari-Almeida lunedì a Bologna

BOLAGNA 25. Bruno Arcari ritorna sul ring del Palazzo dello Sport di Bologna lunedì sera contro il portoghese Almeida pugile del quale gli stessi giorni annunziava l'arrivo. Arcari è un pugile di razza e Almeida è un pugile di razza. Arcari è un pugile di razza e Almeida è un pugile di razza. Arcari è un pugile di razza e Almeida è un pugile di razza.

### Concluso a Nettuno il torneo a piastrelle

Si è concluso a Nettuno il tradizionale torneo delle piastrelle che da cinque anni si celebra sempre più l'attenzione degli appassionati di questo originale sport. Al torneo hanno partecipato tra la sezione maschile e femminile 200 squadre. Alle prime tre squadre classificate e ai partecipanti che si sono piazzati colante distinzioni sono state consegnate coppe e medaglie del noto scultore e medaglista prof. Vittorio Iannucci e Mariani.

### totocalcio totip

Bologna Vicenza	1 x	1 CORSA	1
Cagliari Samp	1	2 CORSA	1 x
Catania Juve	x 2	3 CORSA	1 x
Milan Lazio	1	4 CORSA	2 2
Napoli Varese	1	5 CORSA	1 1
Roma Fiorentina	x 2	6 CORSA	1 x x
Torino Foggia	1		
Verona Inter	x 2		
Arezzo Calzaro	x		
Novara Mantova	1 x		
Perugia Bari	1 x		
Maceratese Ascoli	1 x		
Savona Ravenna	x		

## Le previsioni dei «maghi»

Sul campionato di calcio che sta per cominciare sono stati richiesti i giudizi degli allenatori delle squadre di serie A. Ecco qui di seguito le previsioni dei «maghi» della panchina.

### Fabrizi (Bologna)

«Sarà il solito ritornello, dalla consistenza indiscussa del Cagliari e del Milan. Con questo non voglio escludere che sorprese positive possano venire dalla Fiorentina, dall'Inter e forse anche dalla Juventus. Quest'anno vedo bene anche Torino, Napoli e Roma, come i primi risultati hanno già confermato».

### Rocco (Milan)

«Non è scaramanzia, lo dico Cagliari è chiaro che noi faremo di tutto per sovvertire il pronostico. Ma attenti all'Inter, alla Fiorentina, alla Juventus e quest'anno anche a Torino e Napoli».

### Chiappella (Napoli)

«Non sarà facile scalzare dal suo trono la squadra di Scoglio. Però la Coppa dei Campioni potrebbe avere il suo peso in questo senso aumenterebbe le chances del Milan, dell'Inter, della Fiorentina e della Juventus. Ovviamente lo continuo a sperare che ci sia una sorpresa e che si chiami Napoli».

### Helenio (Roma)

«Ci sono le solite che parlano favoriti, ossia Cagliari, Inter, Milan, Fiorentina e Juventus. Io però ho molta fiducia nella Roma. Quest'anno faremo un grosso campionato e non ci sarebbe da meravigliarsi se lo scudetto venisse a casa nostra».

### Bernardini (Sampdoria)

«Sulla carta davanti a tutti vedo il Cagliari, che non solo ha una squadra collaudata e forte sotto ogni punto di vista ma è riuscito a creare un'atmosfera sprona attorno ai giocatori. Per esempio se non avesse certi problemi anche l'Inter potrebbe dire la sua, come pure il Milan e la Fiorentina. Poi c'è il Torino, la Roma, il Napoli non si può mai dire che cosa ne verrà fuori».

### Cadè (Torino)

«Per me il prossimo campionato lo vedrà due sole squadre contendersi realmente la vittoria finale: si tratta del Cagliari e del Milan. Ho molta stima della squadra di Rocco ma credo che i sardi complessivamente siano anche quest'anno più forti».

### Puricelli (Vicenza)

«Per me il prossimo campionato si giocherà tra Milan, Cagliari, Fiorentina e Juventus. Finora gli squadristi non sono ancora al massimo del rendimento, ma è solo questione di tempo».

### Lucchi (Verona)

«Fare pronostici è sempre difficile, soprattutto nel mondo del calcio. Penso comunque che anche quest'anno saranno in poche le squadre a poter veramente pensare allo scudetto in primo luogo direi le mila nesi, tanto l'Inter che il Milan faranno da protagonisti. Poi c'è il Cagliari, al quale la Coppa dei Campioni potrebbe comportare degli scompensi».

### Liedholm (Varese)

«Vedo il Milan su tutti. Credo che Gianni Rivera e compagni si accingano a disputare un grande campionato. E questo un po' mi preoccupa, dato che il Milan prima o poi lo dovranno incontrare anche noi. Dio tira il Milan porrai Inter e Cagliari».

### Lorenzo (Lazio)

«In un campionato come il nostro a mio avviso è importante partire con il piede giusto, cosa che più facilmente possono fare le

## 110 milionari alla settimana

prenota il tuo posto da Domenica 27 con l'inizio del Campionato di serie A Monte Premi Totocalcio sempre più alto

DALLE CONVULSE E CRUENTE GIORNATE ALLA SCHIARITA DEL CESSATE IL FUOCO

I feddayn tengono le posizioni ad Amman e nel nord del paese

Come si è arrivati alla tregua - Solo due giorni fa Hussein dettava durissime condizioni, alternate alla minaccia di un colpo risolutivo; ora dipenderà dalla sua volontà se lo spiraglio aperto potrà portare a una soluzione stabile

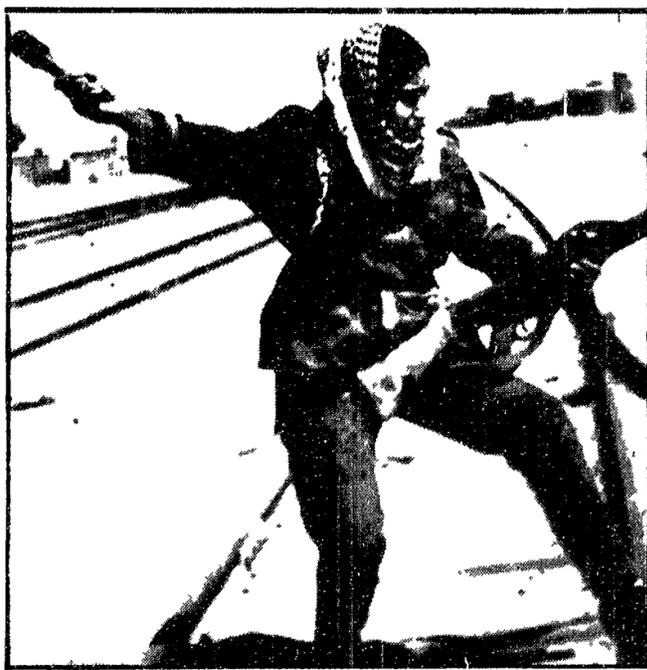
Nuove proposte sul M.O. attribuite all'URSS da un'agenzia americana

Il dispaccio dell'UP non ha però trovato conferma a Mosca - Ribadite dalla Pravda le linee fondamentali della posizione sovietica

Dalla nostra redazione

MOSCA 25. L'agenzia americana U.P. ha annunciato stasera con molto clamore di essere venuta in possesso delle bozze di un progetto di una soluzione sovietica... Nuove proposte sul Medio Oriente attribuite all'URSS da un'agenzia americana. Il dispaccio dell'UP non ha però trovato conferma a Mosca...

Adriano Guerra



AMMAN - Una guerrigliera in azione durante l'attacco alla stazione ferroviaria di Mafraq

Manifestazione contro Hussein a Gerusalemme

GERUSALEMME 25. Alcune centinaia di arabi uscendo oggi dalla funzione del venerdì dalla moschea di Al Aqsa hanno percorso le vie della Gerusalemme vecchia al grido di «a morte Hussein».

Dopo la firma del trattato sulla rinuncia all'uso della forza

Aperte vaste prospettive per gli scambi URSS-RFT

Dalla nostra redazione

MOSCA 25. I colloqui tra il ministro del Commercio estero sovietico... Aperte vaste prospettive per gli scambi URSS-RFT. La condizione che rende possibile un simile incremento è certamente rappresentata dalla svolta nelle relazioni fra i due paesi...

Dalla prima pagina

parte della commissione interaraba che ripartiva per Amman. Tutto indicava nella prima notte della notte un netto spostamento di tiro da una posizione di vaga neutralità tra le parti in causa e di generico umanitarismo si stava passando a una fortissima pressione su Hussein a favore della resistenza palestinese.

Liberati 16 ostaggi del FPLP

AMMAN 25. Sedici dei 41 ostaggi ritenuti dai feddayn del FPLP sono stati liberati. Gli ostaggi erano in una casetta nei dintorni della capitale che nelle ultime ore è venuta a trovarsi nella zona dei combattimenti.

Adriano Guerra

Renault e la FIAT Da parte sovietica sempre a quel che si è appreso e stato posto il problema di un incremento di importazioni di beni di consumo e di prodotti industriali della Germania occidentale e a questo scopo è stato chiesto a Schiller di togliere quei veti di carattere politico... Aperte vaste prospettive per gli scambi URSS-RFT.

cumi elementi di grande peso nell'attuale situazione. In primo luogo la rottamazione di una linea unitaria dell'istituzione che dava scacco al tentativo di divisione operato da Hussein in secondo luogo la disponibilità alla trattativa su basi chiare e partendo dal minimo in negoziabile di un governo nazionale che desse effettiva garanzia di ordine e quindi rifiuto delle mesche proposte iniziali dell'Arabia.

Liberati 16 ostaggi del FPLP

AMMAN 25. Sedici dei 41 ostaggi ritenuti dai feddayn del FPLP sono stati liberati. Gli ostaggi erano in una casetta nei dintorni della capitale che nelle ultime ore è venuta a trovarsi nella zona dei combattimenti.

Adriano Guerra

Renault e la FIAT Da parte sovietica sempre a quel che si è appreso e stato posto il problema di un incremento di importazioni di beni di consumo e di prodotti industriali della Germania occidentale e a questo scopo è stato chiesto a Schiller di togliere quei veti di carattere politico... Aperte vaste prospettive per gli scambi URSS-RFT.

Fra i feriti in un ospedale di Amman «È stato un assassinio»

Bestiale eccidio di palestinesi feriti nei loro letti ad opera della soldataglia



Una bambina, vittima innocente della strage scalinata dall'esercito di Hussein, viene ricoverata in un ospedale di Beirut

Pubblichiamo la drammatica testimonianza di un inviato dell'agenzia statunitense Associated Press che ha visitato un ospedale di Amman. Fra i feriti in un ospedale di Amman «È stato un assassinio». Bestiale eccidio di palestinesi feriti nei loro letti ad opera della soldataglia.

Un bambino di diciotto mesi. Scuote lentamente le mani. Il bambino qui, sicuramente moriva il primo di ottobre. Saad Maseher ci rivela che gran parte delle vittime del campo di Hussein sono morte ancora prima di raggiungere l'ospedale... «È stato un assassinio».

Nuove vittorie delle forze fedeli a Sihanuk

Tagliate tutte le strade strategiche per Phnom Penh

SAIGON 25. Meno di 400 partigiani del Fronte unito nazionale di Cambogia attestati nel villaggio di Taung Kouk tengono bloccata da settimane una forza di oltre 10.000 uomini dell'esercito di Lon Nol.

Dichiarazioni americane su una presunta base sovietica a Cianfuegos

WASHINGTON 25. Il dipartimento della difesa statunitense ha reso noto oggi di avere indiziato secondo cui l'Unione Sovietica potrebbe avere una base permanente di soldati a Cuba.

Lanciato Cosmos 365

MOSCA 25. È stato lanciato oggi nel 11° mese sovietico il satellite artificiale di terra Cosmos 365. Il satellite reca a bordo un esperimento scientifico che consiste in un esperimento di fisica dello spazio cosmico.

Delegazione di comunisti greci ricevuta da Kim Il Sung a Pyongyang

PYONGYANG 25. Invitata dal Comitato centrale del Partito del Lavoro della Repubblica popolare democratica ca coreana una delegazione del Partito comunista greco (interno) duella dal compagno Nikos Khrizas ha visitato la Corea del Nord nei primi del mese di settembre.

Direttore GIAN CARLO PAJETTA

Condirettore MAURIZIO FERRARA e SERGIO SEGRE. Direttore responsabile Alessandro Cuzzi. DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via del Taurini 19.